



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE

Introduzione	.....	Pagina 2
Bilancio al 31.12.2021	.....	Pagina 5
Stato patrimoniale	.....	Pagina 7
Conto economico	.....	Pagina 8
Rendiconto finanziario	.....	Pagina 10
Nota integrativa	.....	Pagina 28
Relazione sulla gestione	.....	Pagina 37
Codice Obiettivo 1	.....	Pagina 37
Codice Obiettivo 2	.....	Pagina 37
Codice Obiettivo 3	.....	Pagina 37
Indicatori di attività e di performance	.....	Pagina 37



## INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2021 è stato predisposto in conformità a quanto previsto nel Decreto n. 0187/Pres. della Regione Friuli Venezia Giulia del 5 novembre 2021 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economica Friuli Venezia Giulia" (il **Regolamento regionale di contabilità**). Tale regolamento, contenente anche le indicazioni contabili da applicare al momento del passaggio dalla contabilità c.d. "finanziaria" alla contabilità economica patrimoniale, era molto atteso anche da quelle ASP – come l'Umberto 1° di Pordenone - che avevano già intrapreso (e concluso) la migrazione verso il nuovo sistema contabile.

Infatti, già dal 2019 l'ASP Umberto 1° di Pordenone applica la contabilità economica patrimoniale e, quindi, l'anno 2021 rappresenta per l'ASP il terzo esercizio di applicazione degli schemi di bilancio previsti dal Codice civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e il primo anno di applicazione del citato Regolamento regionale di contabilità.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da eventi, meglio descritti nella relazione sulla gestione, del tutto straordinari e comparabili a quelli affrontati nel 2020 in tema di crisi pandemica da COVID 19, a tutt'oggi non ancora totalmente risolti, ai quali si è aggiunto il pesante aggravio dei costi energetici per i quali - a livello nazionale - sono state previste strategie di sostegno come l'abbattimento dell'IVA dal 22% al 5% sul gas metano, ma non sufficienti a contenere l'aumento dei costi per le utenze.

La lotta al coronavirus ha condizionato moltissimo le scelte gestionali dell'ASP Umberto 1° di Pordenone; la stretta osservanza dei protocolli emanati dall'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale riguardante gli inserimenti di nuovi utenti nelle strutture ha portato a una pesante riduzione della copertura dei posti letto, che rappresenta l'elemento principale delle entrate per il funzionamento dell'azienda. A questo si è aggiunto l'obbligo di rispettare le indicazioni riguardanti il mantenimento di alcuni posti liberi per garantire l'eventuale apertura di "Nuclei Covid".

La ricaduta sul conto economico di questi obblighi ha comportato una riduzione significativa dei ricavi, alla quale non si è potuto far corrispondere un proporzionato contenimento dei costi, per le seguenti ragioni:

- 1) Pur a fronte di una riduzione del numero di ospiti, l'assistenza prestata è stata migliore, anche per colmare la mancata presenza dei familiari degli ospiti;
- 2) La gestione delle visite dei familiari ha richiesto l'apporto operativo di più figure professionali, dalla prenotazione alla gestione del momento degli incontri;
- 3) Il personale dipendente ha dovuto sostenere turni, talvolta estremamente impegnativi, nei periodi in cui si sono

sviluppati dei focolai all'interno delle strutture, di conseguenza c'è stata la necessità di dover poi provvedere alla copertura, con altri operatori, dei periodi di riposo dovuti;



4) La facilità di contagio delle nuove varianti del virus ha causato anche lunghi periodi di assenza del personale stesso, che, soprattutto quello assistenziale, è sempre stato sostituito per non ridurre l'assistenza agli ospiti;

5) Si sono dovuti mantenere tutti i costi legati alla gestione del Covid-19, dai DPL, ai maggiori costi per pulizie a quelli per i rifiuti speciali.

L'Azienda si è trovata quindi a rivedere e a riorganizzare in tempi brevissimi i servizi offerti all'utenza e a far fronte a un importante *turn over* del personale sanitario, frequentemente chiamato ad operare nelle strutture ospedaliere sul territorio, creando non pochi disagi a livello organizzativo, a cui si è fatto fronte utilizzando personale interinale e a convenzione (con costi superiori rispetto al personale dipendente).

Infine, nell'anno 2021 l'ASP non ha potuto riaprire il Centro Diurno, servizio molto importante anche per la comunità, perché essendo interno alla struttura, avrebbe potuto rappresentare un canale di trasmissione del virus dall'esterno. Il Comune di Pordenone aveva, inizialmente, dato la disponibilità a destinare un'area del Centro Sociale di Torre alla riapertura di tale servizio, ma a tutt'oggi il progetto non è ancora giunto a conclusione. Il Comune di Pordenone sta cercando i fondi necessari per adeguare i locali, anche alla luce delle nuove disponibilità che si potrebbero venire a creare grazie ai fondi europei per il PNRR.

Da parte sua la Regione si è attivata per riconoscere un sostegno finanziario alle ASP della regione per i mancati ricavi relativi all'anno 2020 e, dopo aver definito una serie di parametri, ha destinato dei fondi per la mancata copertura dei posti letto a causa Covid, distribuendo alle ASP regionali una quota giornaliera di € 30,00 per ogni giornata di posto letto non coperto.

Per l'anno 2021 la Regione, a tutt'oggi, non si è ancora espressa sull'*an et quantum debeat* per sostenere i maggiori costi che le ASP hanno dovuto affrontare (per DPL, ma anche per il personale impegnato per garantire una adeguata assistenza, per le pulizie, ecc.). Per questo motivo non è stato possibile indicare tra le poste di bilancio del 2021 alcun ristoro in conto esercizio da parte della Regione FVG.

Nel seguente prospetto si riepilogano i maggiori scostamenti del conto economico 2021 rispetto all'anno 2020:

Descrizione	€
mancata copertura posti letto (diminuzione rette e contributi)	200.000
Riduzione del contributo annuale da parte del Comune di Pordenone	100.000
Riduzione dei contributi regionali per ristori	200.000
<b>Minori ricavi</b>	<b>500.000</b>
Aumento costi energia	160.000
Aumento costi del personale (dipendente, a convenzione, interinale, compresi gli adeguamenti contrattuali, che per il 2021 ammontano a ca. € 48.500 oltre al pagamento dei premi COVID per il personale impiegato nei nuclei COVID)	266.000
Aumento significativo del costo delle manutenzioni, per numerosi interventi in Casa Serena a causa dell'impianto di riscaldamento obsoleto e oggetto di rinnovo nell'ambito dei prossimi lavori, finanziati con il contributo regionale per l'efficiamento energetico	75.000
<b>Maggiori costi</b>	<b>501.000</b>



## UMBERTO I

*Azienda Pubblica di Servizi alla Persona*

L'effetto dei citati scostamenti rispetto all'anno precedente, ha creato un notevole impatto sul conto economico 2021 dell'ASP Umberto 1°.

Si evidenzia, tuttavia, che la perdita di esercizio 2021 è stata contenuta nell'importo finale di euro 23.425,00 grazie all'effetto positivo generato dal rilascio (di parte) del fondo rischi, accantonato a suo tempo, per l'importo di euro 1.250.000,00= in ragione della intervenuta insussistenza (di parte) del rischio che originariamente aveva determinato l'accantonamento.

In particolare, si ricorda che il Comune di Porcia aveva trasferito in conto capitale all'ASP Umberto 1° l'importo complessivo di euro 1.600.000,00 per l'acquisto di un terreno e la realizzazione di una struttura per anziani in Comune di Porcia.

Si ritiene che il rischio della restituzione al Comune di Porcia della somma destinata all'acquisto del terreno non sia più sussistente dal momento che il terreno destinato alla realizzazione della casa di riposo è stato effettivamente acquistato dall'ASP Umberto 1° di Pordenone con rogito del notaio dr. Francesco Simoncini del 13.05.2019 rep. 30949.

Oltre a ciò, l'insussistenza del rischio è stata ulteriormente valutata considerando l'effettivo stato di progressione delle attività, da parte dell'ASP, necessarie e prodromiche alla realizzazione della struttura a Porcia, a cominciare dall'intervento conferimento dell'incarico per la studio di fattibilità tecnico economica e la redazione della progettazione della struttura, oltre agli atti ufficiali del Comune di Porcia aventi ad oggetto l'approvazione di atti di indirizzo e di utilizzo dell'area adiacente a Villa Correr Dolfin.

Il 2021 è stato inoltre caratterizzato da un evento estremamente positivo per l'ASP Umberto 1° giacché nel mese di ottobre si è avuta notizia di un importante lascito testamentario in favore dell'ASP.

Le complesse e molteplici procedure giuridico/amministrative necessarie al compimento dell'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario e di immissione nel possesso dei beni, non consentono, alla data di redazione del presente bilancio, di poter determinare con ragionevole certezza l'ammontare dell'incremento patrimoniale di cui l'ASP si gioverà in conseguenza della citata disposizione testamentaria.

Entro l'esercizio 2022 si confida di poter concludere l'iter di accettazione dell'eredità con l'immissione in possesso dei beni con i conseguenti effetti contabili e di bilancio per l'ASP Umberto 1° di Pordenone.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2021	31/12/2020
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.871	206
6) altre (manutenz. straordinaria su beni di terzi)	40.194	70.646
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>42.065</b>	<b>70.852</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.841.896	3.648.652
2) impianti e macchinario	23.918	24.654
3) attrezzature industriali e commerciali	29.900	30.366
4) altri beni	412.716	440.126
5) immobilizzazioni in corso e acconti	329.126	111.483
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.637.556</b>	<b>4.255.281</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.679.621</b>	<b>4.326.133</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	28.507	71.413
5) acconti a fornitori	0	14.564
<b>Totale rimanenze</b>	<b>28.507</b>	<b>85.977</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) verso clienti	1.305.781	1.159.759
esigibili entro l'esercizio successivo	1.305.781	1.159.759
3) crediti tributari	30	30
esigibili entro l'esercizio successivo	30	30
5- verso altri	5.137.137	5.526.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.137.137	5.526.844
esigibili entro l'esercizio successivo	3.872.264	2.283.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.264.873	3.243.727
<b>Totale crediti</b>	<b>6.442.948</b>	<b>6.686.603</b>
IV - Disponibilità liquide	877.925	724.090
1) depositi bancari e postali	877.925	724.090
3) danaro e valori in cassa	978	1.163
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>878.903</b>	<b>725.253</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.350.358</b>	<b>7.497.833</b>
<b>Ratei e risconti (D)</b>	<b>26.883</b>	<b>19.551</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>12.056.862</b>	<b>11.843.517</b>



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31.12.2021	31.12.2020
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione	2.006.342	2.006.342
II - Patrimonio Vincolato		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	270.680	-
III - Patrimonio Libero		
1) Riserve da utili di esercizio	46.529	234.357
2) Altre riserve libere	-	(1)
IV - Avanzo (disavanzo) portato a nuovo		
V - Avanzo (disavanzo) d'esercizio	(23.425)	(187.827)
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		
	2.300.126	2.052.871
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) altri	1.528.056	2.657.184
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) debiti verso banche	778.504	925.713
esigibili entro l'esercizio successivo	154.889	140.489
3) acconti	14.000	0
4) debiti verso fornitori	3.813.449	2.749.170
esigibili entro l'esercizio successivo	3.813.449	2.749.170
8) debiti tributari	298.110	185.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	254.815	197.804
esigibili entro l'esercizio successivo	254.815	197.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) altri debiti	947.022	754.654
esigibili entro l'esercizio successivo	469.556	370.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	477.466	383.868
<b>Totale debiti (D)</b>		
	6.105.900	4.813.012
<b>Ratei e risconti (E)</b>		
	2.122.780	2.320.450
<b>Totale passivo</b>		
	12.056.862	11.843.517



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

### Conto Economico

31/12/2021 31/12/2020

#### A) Valore della produzione

1) ricavi delle prestazioni socio-assistenziali 10.992.827

2) variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione -42.906

4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni 1.428

5) altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio 1.283.061

Altri ricavi 1.453.027

Totale altri ricavi e proventi 2.557.576

Totale valore della produzione (A) 13.307.827

#### B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 413.340

7) per servizi 7.731.077

8) per godimento di beni di terzi 26.768

9) per il personale

a) salari e stipendi 3.665.703

b) oneri sociali 1.019.224

e) altri costi del personale 22.027

Totale costi per il personale 4.706.954

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 35.452

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali 160.355

d) svalutazioni dei crediti in attivo circolante e disponibilità liquide 43.027

Totale ammortamenti e svalutazioni 238.834

12) accantonamenti per rischi 87.841

14) oneri diversi di gestione 81.901

Totale costi della produzione (B) 13.286.715

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 21.112

(136.823)

#### C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti 72

Totale proventi diversi dai precedenti 72

Totale altri proventi finanziari 86

17) interessi ed altri oneri finanziari

Totale interessi e altri oneri finanziari 42.508

Totale proventi e oneri finanziari (C) [16-17] (42.436)

Risultato prima delle imposte (A-B+-C) (21.324)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti 2.124

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate 2.124

21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (23.425)

(187.827)



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

### Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Il rendiconto finanziario è stato predisposto adottando lo schema indiretto dell'allegato E (rif. to art. 11 del Regolamento di contabilità per le ASP del Friuli Venezia Giulia).

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(23.425)	(187.827)
Imposte sul reddito	2.101	2.124
Interessi passivi/(interessi attivi)	42.436	48.880
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	21.112	(136.823)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	121.940	33.282
Ammortamenti delle immobilizzazioni	195.807	208.407
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	270.680	
Totale rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel capitale circolante netto	588.427	241.689
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	609.539	104.866
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	57.471	(85.977)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(146.022)	149.989
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.064.278	327.975
Decremento/(Incremento) dei ratei e sconti attivi	(7.332)	(17.084)
Incremento/(Decremento) dei ratei e sconti passivi	(197.671)	(204.730)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	765.496	(214.942)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.536.220	(44.769)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.145.759	60.097
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(42.436)	(48.880)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.101)	(2.124)
(utilizzo dei fondi)	(1.251.069)	
Totale altre rettifiche	(1.295.606)	(51.004)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>850.153</b>	<b>9.093</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(542.630)	(108.340)
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.664)	(2.428)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(549.294)</b>	<b>(110.768)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		





## UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Mezzi di terzi	31/12/2021	31/12/2020
(Rimborso finanziamenti)	(147.209)	(140.490)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(147.209)</b>	<b>(140.490)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>153.650</b>	<b>(242.165)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	724.090	966.976
Depositi bancari e postali		
Danaro e valori in cassa	1.163	442
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	725.253	967.418
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	877.925	724.090
Danaro e valori in cassa	978	1.163
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	878.903	725.253
<b>Differenza di quadratura</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del C.C., costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021 e contiene tutte le informazioni utili per una corretta lettura e interpretazione dei dati espressi in bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e al Decreto n. 0187/Pres. del 5 novembre 2021 "Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" (il **Regolamento regionale di contabilità**).

## Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

## Cambiamenti di Principi Contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del Codice civile.

## Correzione di errori rilevanti

Non sussiste.

## Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai Principi Contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e ammortizzate in quote costanti, in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato secondo le aliquote riportate, in quanto rappresentati una corretta ripartizione del costo iniziale durante la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.



Voci immobilizzazioni immateriali	aliquote
Licenza d'uso software	33,33%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	25,00%

L'Ente non ha applicato la disciplina del costo ammortizzato.

Nelle immobilizzazioni immateriali non si è reso necessario operare delle svalutazioni, non essendo presenti indicatori potenziali di perdite durevoli di valore su di esse.  
Si precisa che per i beni appartenenti a questo gruppo non è stata fatta alcuna rivalutazione monetaria. (art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72 e succ. leggi di rivalutazione monetaria)

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto e sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.  
Per tutti i beni sono state calcolate le relative quote di ammortamento in conformità al seguente piano prestabilito, predisposto in relazione alla loro vita utile.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni non strumentali	-
Terreni strumentali	-
Fabbricati strumentali	3%
Impianti generici	15%
Attrezzature varie	25%
Attrezzature sanitarie	25%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Automezzi	25%
Altri beni	25%
Altri beni non strumentali (opere d'arte)	-

Per quanto concerne la contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti dall'ASP in relazione alle immobilizzazioni materiali, si precisa che trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) all'ASP per la realizzazione di iniziative dirette alla ristrutturazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurate al costo delle medesime, come specificatamente indicato nei singoli decreti regionali di concessione.

Tutti i contributi, pubblici e privati, sono commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali alle quali si riferiscono e vengono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza sulla futura erogazione degli stessi.  
Essi sono commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali e vengono rilevati a conto economico con un criterio sistematico e graduale lungo la vita utile dei cespiti.

Sono stati applicati entrambi i metodi consentiti dai Principi Contabili e precisamente:

1. **metodo indiretto:** in questo caso il ricavo è stato iscritto alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi (il costo dell'immobilizzazione rimane inalterato, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione con il metodo diretto).

2. **metodo diretto:** il contributo è stato portato a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce.

Come per le immobilizzazioni immateriali, non si è reso necessario operare delle svalutazioni, non essendo presenti indicatori potenziali di perdite durevoli di valore.

Si precisa che per i beni appartenenti alle immobilizzazioni materiali non è stata fatta alcuna rivalutazione monetaria. (art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72 e succ. leggi di rivalutazione monetaria)

**Terreni e fabbricati**

Sono iscritti in questa voce il valore dei terreni distinti in:

classificazione	descrizione
Terreni	valore di scorporo dell'area del comparto fabbricati strumentali
Fabbricati strumentali	Valore del terreno acquistato nel Comune di Forcia
	Valore catastale terreno donato dal Comune di Pordenone
	Valore fabbricato di Piazza della Motta
	Valore fabbricato nuda proprietà di Via Meschio - Pordenone



Nell'esercizio 2021 è stato contabilizzato il valore della nuda proprietà di un fabbricato ricevuto nel 2018 dall'ASP all'esito di una donazione modale del signor MARSON RINO (cioè gravata di un onere in capo all'ASP). Il valore della nuda proprietà gravata dall'onere, all'epoca, non era stato compreso nella situazione patrimoniale iniziale di partenza della contabilità economico patrimoniale, per carenza/incertezza di elementi/indicazioni che specificassero puntualmente la corretta contabilizzazione (e gli effetti sul patrimonio netto) delle donazioni condizionate e/o vincolate.

Nel mese di gennaio del 2022 il donante (sig. MARSON RINO) con ulteriore atto notarile, ha posto altri oneri alla sua precedente donazione e, considerato che le incertezze contabili del 2018 si sono nel frattempo dipanate grazie, da un lato, al Regolamento regionale di contabilità e, d'altro lato, al Principio Contabile OIC 35 pubblicato a febbraio 2022 (ancorché rivolto agli enti del terzo settore e, quindi, utilizzato per quanto compatibile), il valore della nuda proprietà è stato iscritto nell'attivo patrimoniale ed è stata creata (in contropartita) una riserva nel Patrimonio Netto Vincolato con iscrizione dell'importo di euro 270.680,00 alla voce A.11.3), "riserve vincolate destinate da terzi".

Il valore del terreno sottostante ai fabbricati di proprietà è stato distintamente contabilizzato.

I terreni non sono stati ammortizzati in quanto non esauriscono nel tempo la loro utilità.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

In questa voce sono stati iscritti i costi sostenuti dall'ASP:

- 1) per la progettazione dei lavori legati al contributo POR FESR per l'efficientamento energetico della struttura di Casa Serena, assegnato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia;
- 2) per la progettazione della nuova casa di riposo presso la località Villanova.

Tali costi rimarranno iscritti in tale voce dell'attivo patrimoniale fino a quando non sarà stato completato i progetti e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

L'Ente alla data del 31.12.2021 non ha sottoscritto alcun contratto per operazioni di locazione finanziaria.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrilievanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro al valore nominale;
- depositi bancari e postali al valore nominale

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

#### **Patrimonio netto**

Le voci del patrimonio netto sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Regolamento regionale di contabilità.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Al 31.12.2021 il fondo di € 1.528.055,64, risulta così composto:

- Fondo rischi trasferimento enti pubblici per un totale di € 1.456.238,91

-	per euro 70.076,05 relativamente agli oneri di progettazione sostenuti per i lavori di ristrutturazione con contributo POR FESR Casa Serena,	-	stima prudenziale del rischio derivante dalle incertezze attinenti al completamento dei lavori
-	per euro 350.000 in relazione ai contenuti del protocollo d'intesa tra il Comune di Porcia e l'ASP Umberto I° (allegato alla delibera del Cda n. 31 del 23.11.2018)	-	Come preannunciato nelle premesse della presente nota integrativa, è stata rivista la stima prudenziale iniziale che aveva fatto sorgere questo fondo rischi, originariamente stanziato per euro 1.600.000,00. Con il contributo che il Comune di Porcia ha trasferito all'ASP è stato acquistato il terreno dove sorgerà una nuova casa di riposo a Porcia. Il rischio che l'ASP non riesca a far fronte all'impegno assunto con il protocollo d'intesa, dovendo restituire così la somma percepita, non appare più verosimile in quanto si



-	Stima prudenziale del rischio derivante dal fatto che non è ancora stato trovato un accordo in merito al rimborso delle spese di gestione del Centro Sociale di Torre	-	Stima prudenziale del rischio relativo al rimborso di tutte le spese di gestione relative al Centro Sociale di Torre che l'ASP ha anticipato nel corso dell'anno 2021
-	Stima prudenziale del rischio derivante dall'eventualità che il contributo spettante non venga erogato in caso di mancata realizzazione dei lavori	-	per euro <b>953,825,61</b> in relazione al credito vs. il Comune di Pordenone (delibera comunale n. 40 del 08.10.2018) a fronte del contributo spettante per i lavori presso il nucleo centrale Casa Serena
-	Stima prudenziale del rischio derivante dal fatto che non è ancora stato trovato un accordo in merito al rimborso delle spese di gestione del Centro Sociale di Torre	-	per euro <b>82,337,25</b> in relazione al credito verso il Comune di Pordenone relativo al rimborso di tutte le spese di gestione relative al Centro Sociale di Torre che l'ASP ha anticipato nel corso dell'anno 2021

- Fondo copertura rischi e oneri personale per € **34.099,31** per oneri da liquidarsi nel 2022, o anni successivi, al personale dimissionario che non abbia potuto recuperare ore già lavorate nel 2021 e valorizzate applicando il contratto nazionale degli EE.LL, oltre ad alcuni conguagli stipendiali dovuti a variazione di applicazione dei congedi per Covid 19.
- Altri fondi per rischi e oneri per € **37.717,42**, di cui € **32.214,07**, stima prudenziale del rischio derivante dalla eventuale che il Comune di Pordenone non provveda all'intero rimborso delle somme ricevute dall'ASFQ per l'occupazione dei locali presso il Centro Sociale di Torre, in quanto non interamente impegnate nel proprio bilancio, ma coperte con utilizzo dell'avanzo di amministrazione; € **4.213,35** per rimborso oggetti preziosi affidati in custodia alla struttura da parte di un'ospite; € **1.290,00** per rimborso tassa di iscrizione concorso per psicologo, a cui non è stato dato seguito

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31.

**Debiti**  
Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilievanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

**Ratei e risciolti passivi**  
I ratei e risciolti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**  
L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha attuato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Nota integrativa: Attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

**Immobilizzazioni immateriali**

*Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € **42.064,96**.  
Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.



Valore di inizio esercizio	2021		2020		Valore di bilancio
	2021	2020	2021	2020	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.707,90	16.707,90	136.314,83	133.887,03	150.594,93
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	206,40	206,40	70.646,37	101.892,65	107.663,00
Variazioni nell'esercizio	2.806,00	0	3.858,06	2.427,80	2.427,80
Incrementi per acquisizioni	-1.141,61	-5.563,95	-34.310,26	-33.674,08	-39.238,03
Totale variazioni	1.664,39	-5.563,95	-30.452,20	-31.246,28	-36.810,23
Valore di fine esercizio	19.513,90	16.707,90	140.172,89	136.314,83	153.022,73
Costo	16.707,90	16.707,90	136.314,83	133.887,03	150.594,93
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-16.501,50	-10.937,55	-65.668,46	-31.994,38	-42.931,93
Valore di bilancio	206,40	5.770,35	70.646,37	101.892,65	107.663,00
Variazioni nell'esercizio	2.806,00	0	3.858,06	2.427,80	2.427,80
Incrementi per acquisizioni	2.806,00	0	3.858,06	2.427,80	2.427,80
Ammortamento dell'esercizio	-1.141,61	-5.563,95	-34.310,26	-33.674,08	-39.238,03
Totale variazioni	1.664,39	-5.563,95	-30.452,20	-31.246,28	-36.810,23
Valore di fine esercizio	19.513,90	16.707,90	140.172,89	136.314,83	153.022,73
Costo	16.707,90	16.707,90	136.314,83	133.887,03	150.594,93
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-17.643,11	-16.501,50	-99.978,72	-65.668,46	-82.169,96
Valore di bilancio	1.870,79	206,40	40.194,17	70.646,37	70.852,77

**Immobilizzazioni materiali**

*Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad euro 7.283,022,69

I fondi di ammortamento ammontano ad € 2.645,466,82. Di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

All'interno della voce "Terreni e fabbricati" è stato iscritto il fabbricato ricevuto in donazione come nuda proprietà e che è vincolato alla realizzazione di un centro servizi per anziani. Per tale motivo la rilevazione contabile ha generato una riserva nel patrimonio netto di pari importo.

Valore di inizio esercizio	2021		2020		Valore di bilancio
	2021	2020	2021	2020	
Terreni e fabbricati	4.361.968,51	4.361.968,51	4.361.968,51	4.361.968,51	4.361.968,51
Impianti e macchinario	93.764,27	93.764,27	93.764,27	93.764,27	93.764,27
Attrezzature sanitarie e varie	809.953,00	809.953,00	809.953,00	809.953,00	809.953,00
Altre immobilizz.	1.313.224,49	1.313.224,49	1.283.627,21	1.114.482,52	1.313.224,49
Imm in corso e accenti	70.076,05	70.076,05	70.076,05	70.076,05	70.076,05
Altri beni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale immobilizzazioni materiali	6.632.051,91	6.740.392,79	6.740.392,79	6.632.051,91	6.740.392,79
Costo	4.361.968,51	4.361.968,51	4.361.968,51	4.361.968,51	4.361.968,51
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	713.316,51	635.880,82	61.807,97	779.586,56	779.586,56
Valore di bilancio	3.648.652,00	3.726.087,69	24.654,10	16.367,14	3.648.652,00

Incrementi per acquisizioni	2021		2020		Totale variazioni
	2021	2020	2021	2020	
270.680,00	0	5.038,60	15.589,16	11.705,90	21.747,97
Decorati per allianze e dismissioni (del bilancio)	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	77.435,69	77.435,69	5.775,19	7.302,20	12.172,52
Totale variazioni	193.244,31	77.435,69	-736,59	8.286,96	-466,62
Costo	4.632.648,51	4.361.968,51	93.764,27	821.658,90	809.953,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	790.752,20	713.316,51	74.885,36	69.110,17	791.759,08
Valore di bilancio	3.841.896,31	3.648.652,00	23.917,51	24.654,10	29.899,82

Costo	2021		2020		Ammortamenti (Fondo ammortamento)	Valore di bilancio
	2021	2020	2021	2020		
6.740.392,79	7.283.022,69	7.283.022,69	50.000,00	50.000,00	2.645.466,82	4.255.281,13
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	713.316,51	713.316,51	0	0	2.645.466,82	2.485.111,66
Valore di bilancio	3.841.896,31	3.648.652,00	23.917,51	24.654,10	29.899,82	30.366,44

**Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**Attivo circolante**

**Rimanenze**  
 Nell'anno 2021, la voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" raggruppa sia le rimanenze per materiale sanitario (€ 20.329,98, mentre il valore nel 2020 è stato di € 71.413,25), che per indumenti di lavoro (€ 5.240,61) oltre al materiale di consumo (€ 2.936,16). Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.



Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.506,75	71.413,25
Acconti a forniture per acq. rimanenze	0	14.564,00
<b>Totale</b>	<b>28.506,75</b>	<b>85.977,25</b>

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

*Variations e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonchè, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.  
Per quanto riguarda il dettaglio dei contributi degli enti pubblici e le relative scadenze si rimanda alla tabella successiva al punto **Attivo1. C.2.5**

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

Crediti verso clienti	146.021,94	1.305.780,95	1.305.780,95	1.159.759,01
Crediti verso enti pubblici	(389.829,08)	5.089.043,78	3.824.171,34	1.264.872,44
Crediti tributari	30,18	30,18	30,18	
Crediti verso altri	122,00	48.092,93	48.092,93	
<b>Totale</b>	<b>6.686.602,80</b>	<b>(243.654,96)</b>	<b>6.442.947,84</b>	<b>1.264.872,44</b>

**Fondo svalutazione crediti**

I crediti verso clienti (cioè verso gli ospiti/utenti dell'ASP) sono stati iscritti al netto del relativo fondo di svalutazione.  
Dopo attenta valutazione, nel fondo di svalutazione in parola sono stati iscritti i crediti in fase di recupero secondo piani di rateizzazione oltre ai crediti con maggior rischio di recupero.  
L'importo complessivo della svalutazione dei crediti ammonta ad € 298.237,72 pari a circa il 18,6% del valore dei crediti verso clienti, iscritti a bilancio per € 1.604.018,67.

**Attivo1. C.2.1 Crediti verso clienti: valore a bilancio euro1.305.780,95**

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Crediti verso Clienti	1.399.425,44	1.242.311,18
Fatture da emettere	204.593,23	172.658,76
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>-298.237,72</b>	<b>-255.210,93</b>
<b>Totale</b>	<b>1.305.780,95</b>	<b>1.159.759,01</b>

**Attivo1. C.2.5 quater Crediti verso altri: valore a bilancio euro 5.526.843,79**

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Crediti v/Regione Ristrutturazione fabbricato Piazza della Motta e POR FESR	1.939.901,60	2.108.906,31
Crediti v/Comune (Pordenone e Forcia)	1.999.108,24	1.772.080,25
Crediti diversi (Altri Enti pubblici)	1.150.033,94	1.597.886,30
Crediti v/altri	48.092,93	47.970,93
<b>Totale</b>	<b>5.137.136,71</b>	<b>5.526.843,79</b>

Nei "Crediti verso altri" sono stati iscritti, tra gli altri il credito derivante dalla successione Sorgi-Cavallari  
La seguente tabella distingue i crediti verso gli enti pubblici in maniera più dettagliata:

Ente	Importo	Scadente entro l'esercizio	Scadente oltre l'esercizio
Regione FVG - POR-FESR	1.490.000,00	542.622,82	947.377,18
Regione FVG - contributo su mutui Casa per Anziani	449.901,60	144.182,80	305.718,80
Comune di Pordenone - saldo contributo anno 2021	113.000,00	113.000,00	
Comune di Pordenone - rimborso spese sostenute per il CST	82.337,25	82.337,25	
Comune di Pordenone - saldo contributi anno 2019	216.000,00	216.000,00	



Comune di Pordenone – contributo su lavori di ristrutturazione	953,825,61	0	953,825,61
Comune di Pordenone – Canonici ASFO dal 2016 al 2020	132.214,07	132.214,07	
Comune di Porcia – contributo per gestione Centro Diurno	151.731,31	151.731,31	
Comune di Porcia – saldo contributo per la realizzazione di una nuova casa di riposo	350.000,00	350.000,00	
ASFO – saldo contributi L.R. 10 mesi da settembre a dicembre 2021	760.225,91	760.225,91	
ASFO – saldo contributo spese sanitarie anno 2021	121.360,75	121.360,75	
ASFO – saldo contributo per costi COVID 19 – anno 2020	10.507,28	10.507,28	
ASFO – saldo contributo per mancati ricavi anno 2020 causa COVID 19	257.940,00	257.940,00	
TOTALI	5.089.043,78	2.882.122,19	2.206.921,59

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**  
L'Azienda non ha attuato nessuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

**Disponibilità liquide**  
Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
724.090,00	153.834,88	877.924,88
1.163,25	(184,66)	978,59
725.253,25	153.650,22	878.903,47
<b>Totale</b>		
depositi bancari e postali		
danaro e valori in cassa		

**Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei attivi	10,33	73,63	83,96
Risconti attivi	19.540,24	7.258,52	26.798,76
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>19.550,57</b>	<b>7.332,15</b>	<b>26.882,72</b>

Nel seguente prospetto viene dettagliata la composizione dei ratei e risconti iscritti a bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

**RATEI E RISCONTI**

Ratei attivi		
Farmaci a carico ospiti		83,96
<b>Totale ratei attivi</b>		<b>83,96</b>
Risconti attivi		0
Assicurazioni		25.407,30
Canone spese telefoniche		1.082,29
Canone manutenzione attrezzature		309,17
<b>Totale risconti attivi</b>		<b>26.798,76</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>		<b>26.882,72</b>





**Oneri finanziari capitalizzati**  
Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### Patrimonio netto

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**  
Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
2.006.341,52	-	-	-	2.006.341,52
Fondo di dotazione	-	-	-	-
Patrimonio Vincolato	270.680,00	-	-	270.680,00
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Patrimonio Libero	234.356,53	-	-	46.529,12
Riserve da utili di esercizio	-	187.827,41	-	-
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	(187.827,41)	187.827,41	(23.424,88)	(23.424,88)
Totale	2.052.870,64	458.507,41	187.827,41	2.300.125,76

**Fondi per rischi e oneri**  
Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Valore inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio (accantonamenti)	Variazioni nell'esercizio (utilizzi)	Totale variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.657.184,37	121.939,91	(1.251.068,64)	(1.129.128,73)	1.528.055,64
Altri fondi	2.657.184,37	(1.251.068,64)	(1.129.128,73)	1.528.055,64
Totale	2.657.184,37	(1.251.068,64)	(1.129.128,73)	1.528.055,64

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
925.713,33	(147.208,94)	778.504,39	154.888,84	623.615,55
Debiti verso banche	-	14.000,00	14.000,00	-
Acconti	1.957.321,67	840.012,61	2.797.334,28	-
Debiti verso fornitori	791.848,21	224.266,03	1.016.114,24	-
Fatture da ricevere	185.671,36	112.438,40	298.109,76	-
Debiti tributari	197.804,04	57.011,51	254.815,55	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	754.653,71	192.368,35	947.022,06	477.466,44
Altri debiti	4.813.012,32	1.292.887,96	6.105.900,28	5.004.818,29
Totale	-	14.000,00	14.000,00	1.101.081,99

**Debiti verso banche**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Debiti per finanziamenti a lungo termine	
Mutuo I Lotto	47.904,15
Mutuo II Lotto	217.646,80
Mutuo III Lotto	268.807,00
Mutuo per ristrutturazione cucina	123.926,64
Mutuo V Lotto	120.219,80
<b>Totale</b>	<b>778.504,39</b>

**Altri debiti**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Altri debiti		
Debiti v/enti pubblici		20.276,54
Debiti diversi verso terzi		31.556,35
Debiti per cauzioni ospiti		477.466,44
Debiti per cauzioni dipendenti		180,00
Dipendenti c/tribuzioni		159.511,06
Dipendenti c/ferie e contributi da liquidare		140.369,01
Personale c/PD Produttività		76.462,66
Personale c/PD Risultato		41.200,00
<b>Totale</b>		<b>947.022,06</b>

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

I debiti verso i fornitori sono tutti all'interno dell'area geografica italiana.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'Ente non ha realizzato alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

**Finanziamenti effettuati da altri del confronti dell'Ente**

L'Ente non ha ricevuto alcun finanziamento da parte di altri soggetti.

**Ratei e risonconti passivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risonconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.519,02	-667,92	5.851,10
Risonconti passivi	2.313.931,42	-197.002,59	2.116.928,83
<b>Totale ratei e risonconti passivi</b>	<b>2.320.450,44</b>	<b>-197.670,51</b>	<b>2.122.779,93</b>



Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci ratei e risonci iscritti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

**RATEI E RISONCI**

Ratei passivi		
Servizio addetto stampa		2.145,21
Fornitura giornali		810,10
Materiale di manutenzione acquistato in economato		84,45
Materiale di consumo acquistato in economato		31,45
Materiale per decori natalizi		191,13
Conguagli su fornitura gas utenze diverse		37,20
Servizi infermieristici erogati a dicembre 2021		1.212,75
Spese telefoniche di competenza		628,06
Dritti ANAC anno 2021		630,00
Imposte di bollo		63,75
Spese per servizi bancari e postali		17,00
<b>Totale ratei passivi</b>		<b>5.851,10</b>
Risonci passivi		
Contributo Regionale per opere edili stabili Piazza della Motta		449.821,22
Contributo Regionale per acq. Arredi		156.288,35
Contributo Regionale Por-Fers		1.490.000,00
Contributi da privati per arredi stanze morbide e attr. Dentista		20.819,26
<b>Totale risonci passivi</b>		<b>2.116.928,83</b>
<b>Totale ratei e risonci passivi</b>		<b>2.122.779,93</b>

Si evidenzia che alcuni dei risonci passivi hanno durata superiore ai cinque anni, in particolare:

- contributo da privati per stanza morbida (fino al 2027) per € 11.890,91
- contributo regionale per stanza morbida (fino al 2027) per € 59.994,52
- contributo regionale per acquisto arredi – Casa Serena (fino al 2028) per € 96.293,83
- contributo regionale per lavori V lotto presso Casa per Anziani –Piazza della Motta (fino al 2031) per € 116.790,16

Gli altri risonci hanno durata inferiore ai 5 anni

**Nota integrativa conto economico**

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e mette in evidenza i costi e i ricavi che si riferiscono ad un determinato periodo. La somma algebrica dei costi e dei ricavi di competenza determina il risultato d'esercizio (utile o perdita).

Esso è stato redatto seguendo le indicazioni previste dal Codice civile all'art. 2425bis.

I costi e i ricavi, gli oneri e i proventi sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni:

- caratteristica: dove troviamo le operazioni che identificano la peculiarità svolta dall'Ente;
- accessorria: nella quale si trovano le operazioni che generano componenti di reddito, sia positive che negative, ma che non fanno parte dell'attività ordinaria;
- finanziaria: dove vengono iscritte le operazioni di natura finanziaria

**Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi che derivano da prestazioni di servizi sono iscritti quando la prestazione è stata effettuata.

**Suddivisione dei ricavi delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo le categorie di attività.



Categoria di attività	Valore esercizio 2021	Valore esercizio 2020
Ricavi per rette ospiti	7.112.777,30	7.211.702,79
Quote regionali abbattimento retta	2.146.063,00	2.261.136,90
Rimborso spesa sanitaria	1.532.889,25	1.519.987,44
<b>Totale</b>	<b>10.791.729,55</b>	<b>10.992.827,13</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

La ripartizione dei ricavi delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Per maggiore chiarezza si fornisce di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi.

**A.2 Variazioni delle rimanenze: valore a bilancio € -42.906,50**

Tattasi della variazione delle rimanenze a magazzino

**A.5 Altri ricavi e proventi: valore a bilancio euro 2.557.575,39****A.5.1 Contributi in c/esercizio: valore a bilancio euro 1.104.548,58**

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Contributo da Comune di Pordenone	526.000,00	626.000,00
Contributo da Comune di Porcia	151.731,31	0
Contributo da enti pubblici	426.817,27	628.358,26
Contributo in c/capitale		27.425,75
Contributi da privati		1.276,59
<b>Totale</b>	<b>1.104.548,58</b>	<b>1.283.060,60</b>

Tra i contributi in conto esercizio da parte di enti pubblici è stato inserito il contributo in conto esercizio concesso dalla Regione a fronte delle minori entrate a causa della pandemia da Covid-19 per € 257.940,00 (L.R. 13/2021).

**A.5.2 Ricavi e proventi diversi: valore a bilancio euro 1.453.026,81**

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Contributo in c/capitale	27.350,85	
Contributi da privati	1.274,47	
Ricavi mensa interni	5.507,15	6.836,29
Altri ricavi e proventi	29.523,31	193.039,28
Recupero per sinistri e ris. Assicurat	7.214,00	0
Rimborsi spese varie	28.421,96	32.834,75
Rimborsi Federsanità per convenzioni varie	5.000,00	
Ricavi e proventi da beni non strumentali	40.333,00	44.000,00
Sopravvenienze attive ordinarie	10.592,02	7.511,63
Ricavi relativi emergenza COVID 19	16.122,00	93.961,13
Proventi non ordinari da rilascio fondi rischi	1.250.000,00	40,30
Erogazioni liberali ricevute	0	0
Donazioni e lasciti	21.318,05	4.068,02
Altri proventi non ordinari	10.370,00	28.297,00
Arrotondamenti attivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.453.026,81</b>	<b>410.588,40</b>

I ricavi e proventi comprendono le poste di natura non ordinaria relative a:

- rilascio del fondo rischi per trasferimenti enti pubblici, per € 1.250.000, per insussistenza del rischio di inadempimento riguardo l'originaria obbligazione (verso il Comune di Porcia) di utilizzare le somme ricevute (dal Comune di Porcia medesimo) per l'acquisto di un terreno destinato alla costruzione di una casa di riposo a Porcia e della costruzione della nuova casa di riposo;
- Donazioni e lasciti in memoria di ospiti defunti per € 21.218,05



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

- Proventi straordinari per € 10.370,00 per il credito d'imposta riconosciuto dal Decreto Rilancio per le spese di sanificazione/acquisto D.P.I.

### Costi della produzione

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile dell'OIC n. 12, i costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale cioè al momento del trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto. Qualora si tratti di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per maggiore chiarezza si fornisce di seguito il dettaglio dei costi della produzione.

### B.6 Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci: valore a bilancio euro 413.340,52

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Materiale sanitario c/acquisti	154.013,12	333.886,46
Alimentari c/acquisti	1.317,34	172,38
Materiale di pulizia c/acquisti	163.622,97	132.520,02
Indumenti di lavoro c/acquisti	24.366,77	18.810,26
Combustibili, carburanti e lubrificanti	2.777,58	2.727,42
Materiali per attività ricreative	869,97	0
Materiali di consumo	18.722,47	20.115,30
Altri acquisti diversi	11.631,40	11.482,10
Cancelleria e stampati	5.825,21	5.446,55
Materiali di consumo per l'informatica	3.583,14	1.768,54
Materiale didattico, audiovisivo e fotografico	0	684,00
Materiale informatico	5.468,44	0
Materiale per la manutenzione	18.662,48	10.823,42
Acquisto beni inferiori a 516,46	2.479,63	7.058,67
<b>Totale</b>	<b>413.340,52</b>	<b>545.495,12</b>

### B.7 Costi per servizi: valore a bilancio euro 7.731.076,54

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
COSTI PER SERVIZI NON SANITARI		
Servizi di pulizia e sanificazione	623.282,43	662.949,34
Servizi di mensa interna	1.282.496,58	1.323.293,74
Servizi di deratt. e disinfezione	8.564,40	0
Servizi di lavanderia	439.820,98	426.574,02
Spese per attività ricreativa	60.661,13	38.271,48
Spese per soggiorni climatici	0	0
Altri servizi appaltati	80.120,03	56.061,05
Spese per trasporto anziani	41.650,88	46.229,31
Trasporti su acquisti	1.659,63	611,46
Servizi amministrativi	11.944,57	0
Consulenze	44.837,13	45.315,72
Revisore legale	8.000,00	5.500,00
Lavoro temporaneo	20.208,43	31.508,73
Spese viaggio e rappresentanza	1.864,55	144,85
Servizi trattamenti estetici alla persona	84.533,34	37.594,27
Pubblicità varia	3.000,00	6.125,87
Spese per analisi e prove di laboratorio	1.622,60	
Servizio smaltimento rifiuti speciali	33.345,98	14.375,53
Spese per pubblicazione gare e appalti	2.745,00	2.928,00
Spese per fornitura energia elettrica	320.255,86	239.660,20
Spese telefoniche e trasmissione dati	16.364,78	13.504,36
Gas e riscaldamento	316.097,62	259.455,64



Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Fornitura acqua	115.378,70	93.399,35
Spese postali e di affrancatura	1.894,56	2.328,94
Spese per servizi bancari e di tesoreria	235,39	340,86
Manutenzioni e riparazioni	202.974,09	127.797,56
Canoni di manutenzione periodica software	21.536,66	23.424,61
Contributi INPS su gestione separata	880,00	
Indennità agli amministratori	31.800,00	31.800,00
Add. E formazione personale	5.288,02	1.447,20
Spese assicurative	44.361,46	37.186,28
Altre spese per servizi vari	16.012,09	9.569,53
COSTI PER SERVIZI SANITARI	0	
Servizi assistenziali	3.681.309,52	3.641.175,03
Servizi infermistici a convenzione	101.580,73	108.041,10
Servizi sanitari diversi	48.435,00	129.108,50
Servizio psicologici	56.314,40	56.335,85
<b>Totale</b>	<b>7.731.076,54</b>	<b>7.472.058,38</b>

B.8 Costi per godimento beni di terzi: valore a bilancio euro 26.768,02

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Affitti e locazioni	366,00	1.342,00
Licenze d'uso software d'esercizio	9.763,66	8.677,70
Canoni a noleggio	16.638,36	17.198,34
<b>Totale</b>	<b>26.768,02</b>	<b>27.218,04</b>

B.9 Costi per il personale: valore a bilancio euro 4.706.954,59

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Stipendi personale dipendente	2.994.120,93	2.823.773,30
Fondo produttività	451.394,47	449.054,82
Straordinari	61.434,08	52.150,46
Costo personale lavoro interinale	158.753,58	172.103,98
Contributi INPS ex INPDAP	982.787,36	922.141,98
Contributi INAIL	29.763,04	36.435,89
Contributi INPS	4.000,39	3.909,71
Contributi fondo pensione PERSEO	2.673,83	1.776,39
Altri costi del personale	22.026,91	4.839,74
<b>Totale</b>	<b>4.706.954,59</b>	<b>4.466.186,27</b>

B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: valore a bilancio euro 35.451,87

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Amm.to licenza d'uso software	1.141,61	5.563,95
Amm.to manut. Straord. Su beni di terzi	34.310,26	33.674,08
<b>Totale</b>	<b>35.451,87</b>	<b>39.238,03</b>

B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: valore a bilancio euro 160.355,16

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Amm.to fabbricato strumentale	77.435,69	77.435,69
Amm.to impianti generici	5.775,19	7.302,20
Amm.to attrezzature varie	2.398,87	2.423,98
Amm.to attrezzature sanitarie	9.773,65	7.152,48
Amm.to mobili e arredi	52.360,22	55.433,12



Descrizione		Totale	
Amm.to macchine ordinarie d'ufficio	1.141,61	1.161,29	1.141,61
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche	7.584,71	9.556,72	7.584,71
Amm.to automezzi	9.083,57	0	9.083,57
Amm.to altri beni materiali	1.611,60	1.893,53	1.611,60
		160.355,16	169.168,96

B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante: valore a bilancio euro 43.026,79

Descrizione		Totale	
Accantonamento quota svalutazione crediti	51.740,47	43.026,79	51.740,47
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2020

B.12 Accantonamenti per rischi: valore a bilancio euro 87.840,60

Descrizione		Totale	
Accantonamento per altri rischi e oneri: rimborso Utilizzo locali Centro Sociale di Torre	32.214,07		32.214,07
Accantonamento per altri rischi e oneri: rimborso spese anticipate, per conto del Comune di	82.337,25		82.337,25
Accantonamento per altri rischi e oneri: Forderung, presso il Centro Sociale di Torre			
Accantonamento per altri rischi e oneri: restituzione controvalore del deposito di gioielli, ospite G.R.	4.213,35		4.213,35
Accantonamento per altri rischi e oneri: restituzione tasse concorso incassate	1.290,00		1.290,00
		87.840,60	87.840,60
	Esercizio 2021		Esercizio 2020

B.14 Oneri diversi di gestione: valore a bilancio euro 81.900,51

Descrizione		Totale	
Imposta di bollo	1.456,75	-91,37	1.456,75
Tasse circolazione automezzi	451,87	110,19	451,87
Tassa sui rifiuti	67.417,00	39.889,30	67.417,00
IVA indetribuibile	0	0	0
Tasse di concessione governativa	5.680,40	7.165,05	5.680,40
Imposta di registro	0	25,00	0
Altre imposte e tasse	1.061,70	1.655,70	1.061,70
Contributi associativi vari	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Abbonamenti, riviste, giornali	2.378,20	2.655,60	2.378,20
Sopravvenienze passive ordinarie	7.270,73	18.105,88	7.270,73
Sopravvenienze passive non ordinarie	389,41	0	389,41
Spese varie	25,80	0	25,80
Perdite su crediti non cop. da fondo	15,00	3.686,24	15,00
Omaggi	123,15	0	123,15
Multe e ammende	123,09	208,48	123,09
Altri oneri straordinari	0	3.490,44	0
		81.900,51	91.993,10
	Esercizio 2021		Esercizio 2020

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per la quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile.



Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Debiti verso banche	
2021	42.508,01
2020	48.965,98

Per completezza si fornisce di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

C.16 proventi finanziari: valore a bilancio euro 72,07

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Interessi attivi su c/c bancari	69,77	85,63
Arrotondamenti attivi	2,30	0
<b>Totale</b>	<b>72,07</b>	<b>85,63</b>

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi straordinari, come riportato al punto A.5.2

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte di competenza dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti sono state iscritte così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.) sono esonerate dal versamento dell'IRAP ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa (L.R. n. 18/2006 e Circolare Regione FVG n. 7/2007).

Le imposte sul reddito riguardano quindi l'IRRS calcolata sul reddito catastale relativo agli immobili di proprietà dell'Ente.

Si ricorda che per le A.S.P. l'aliquota IRCS (ordinariamente pari al 24%) è ridotta alla metà secondo quanto previsto dall'art.6 del DPR 601/73 (seppur l'articolo sia stato abrogato dall'art. 1, comma 51, L. 30.12.2018 n. 145, pubblicata in G.U. 31.12.2018 n. 302, S.O. n. 62, le disposizioni ivi contenute sono ancora applicabili ai sensi del successivo comma 52 in base al quale l'abrogazione decorre dal periodo d'imposta di prima applicazione del regime agevolativo di cui al comma 52-bis, inserito dall'art. 1, comma 8-bis, lett. b), DL n. 135/2018, convertito) e quindi per il periodo d'imposta in oggetto è pari al 12,00% del reddito complessivo.

**Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

**Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria.

Esso mette in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Il metodo utilizzato dall'ASP è quello indiretto (come previsto dall'OC 10 e dal Regolamento regionale di contabilità) in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

**Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.					
Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
1	7	49	69	125	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si ricorda che l'articolo 2427 n. 16) del Codice Civile prevede che la nota integrativa al bilancio debba riferire in ordine all'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.





Il Consiglio di Amministrazione dell'ASP, con delibera n. 35 del 3.12.2018 ha stabilito per gli amministratori le seguenti indennità annuali, calcolate ai sensi dell'articolo 7 comma 17 dello Statuto:

Carica	importo
Presidente	24.000
Vicepresidente	10.200
Consiglieri	7.800

Compensi al revisore dei conti

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore dei conti.

Revisione dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore	Valore
	8.000	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Non sussistono informazioni da fornire in relazione a tale argomento in quanto il fondo di dotazione iniziale non è rappresentato da azioni;

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'ASP non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

*Patrimoni destinati ad uno specifico affare*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Si precisa, ad ogni fine, che è stata costituita una apposita riserva vincolata del patrimonio per € 270.680,00 quale contropartita del valore della nuda proprietà di un bene immobile ricevuto attraverso donazione modale e destinato, per volontà del donante, a struttura a servizio della comunità anziana della città.

*Finanziamenti destinati ad uno specifico affare*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile e 2447-decies del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con l'espressione "parti correlate" – definita dallo las 24 – s'intendono tutti i soggetti che sono in grado di esercitare un'influenza su una società (quotata in Borsa). Un soggetto è «parte correlata» se controlla la società, detiene una partecipazione o ne esercita il controllo con altri soggetti; se è una società collegata; se è una joint venture in cui la società è partecipante; se è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche o un suo stretto familiare o un soggetto su cui lui esercita un controllo; se è un fondo pensione costituito a favore dei dipendenti della società. Le operazioni con «parti correlate» sono i crediti, le compravendite e ogni altra operazione effettuata da una società in conflitto d'interesse.

Le disposizioni codicistiche che interessano l'informativa di bilancio (nota integrativa) in materia di OPC sono principalmente:

- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art.2428, co. 2, n. 2) e le informazioni dei soggetti che esercitano attività di direzione e coordinamento 2497-bis, co. 5. Tali informazioni devono essere riportate da tutte le società, indipendentemente dal modello contabile da queste adottato;
- le informazioni rilevanti con PC non concluse a normali condizioni di mercato (art.2427-bis, n.22-bis, c.c. c.c. Tali informazioni devono essere riportate dai soli soggetti che redigono il bilancio in conformità alle disposizioni del Codice civile.

Per quanto detto, non vi sono informazioni da fornire riguardo le operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato attuato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.



Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio  
Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione. (punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata L'ASP Umberto I è stata individuata quale componente il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Fordenone con delibera di Giunta n. 135/2019 del 30/5/2019, quale ente controllato, così come definito dal principio contabile 4/4 del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto replegativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Al sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussistono informazioni da fornire al riguardo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, rettribuita o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Ente attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le somme di seguito riportate rientranti nelle citate fattispecie:

Pubblica amm.ne erogante	Estremi dell'atto	Oggetto	Contributo in conto capitale	Contributo annuo costante	Dal/ai
Regione FVG	Decreto 809/SAI del 28.11.2002	Contributo alla Casa per Anziani Umberto I	77.568,46	24.821,91	2002 al 2021
Regione FVG	Decreto n. 1278/SAI del 26.11.2004	Contributo alla Casa per Anziani Umberto I	1.313.559,69	64.406,80	2004 al 2023
Regione FVG	Decreto 928/SAI del 30.11.2005	Contributo alla Casa per Anziani Umberto I	1.388.800,00	68.096,00	2005 al 2024
Regione FVG	Decreto 919/Soc. Del 21.10.2008	Contributo alla Casa per Anziani Umberto I	493.000,00		
Regione FVG	Decreto 840/ASOC del 01.10.2013	Contributo alla Casa per Anziani Umberto I	116.800,00	11.680,00	2012 al 2031

Pubblica amm.ne erogante	Estremi dell'atto	Oggetto	Contributo riconosciuto	Annotazioni
AGENZIA DELLE ENTRATE	Protocollo telematico di concessione 202100037026	CREDITO SANIFICAZIONE DPI	10.370,00	
ASFO	Decreto Direttore Generale n. 435 del 26/5/2022	RISTORO MANCATE ENTRATE L.R. 13/2021	257.940,00	

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Umberto I, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Per quanto sopra esposto, l'organo amministrativo informa che l'esercizio 2021 si conclude con un risultato negativo pari ad euro **23.424,88** e che tale perdita verrà coperta mediante utilizzo, per pari importo, della riserva del patrimonio netto denominata A.III. – Patrimonio libero 1) Riserve da utili di esercizio", come previsto dall'art. 18, comma b) del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle A.S.P. della Regione Friuli Venezia Giulia (Decreto del Presidente della Regione n. 0187 del 5.11.2021).

Portonovo, 11 luglio 2022

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Avv. Antonino Di Pietro)



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile

### Bilancio al 31 dicembre 2021

#### PREMESSA

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, vengono rappresentati i principali dati, informazioni e approfondimenti in merito alla situazione gestionale dell'Azienda di Servizi alla Persona Umberto I per l'anno 2021. Dove si è ritenuto opportuno e necessario sono state inoltre fornite alcune rappresentazioni storiche e di prospettiva della gestione dell'Azienda. Partendo da queste premesse di carattere generale, la presente relazione pone in evidenza e sviluppa tutti gli aspetti istituzionali, organizzativi, gestionali, che si integrano con quelli economico, patrimoniali e finanziari del bilancio di esercizio, col preciso intento di render conto e ragione, anche nei dettagli, a fruitori dei servizi e cittadini, di tutta l'attività amministrativa e gestionale svolta dall'Azienda nel trascorso anno 2021.

La presente relazione è, pertanto, parte integrante del relativo Bilancio d'esercizio.

Preme sottolineare che l'anno 2021 è stato gravemente condizionato dall'emergenza planetaria pandemica. Nella relazione si sono voluti pertanto segnalare gli interventi relativi alla limitazione della diffusione del virus e al suo contrasto.

#### Introduzione e dati storici

In data 7 luglio 1887, con regio decreto dell'allora sovrano Umberto I di Savoia, si approvò l'istituzione della Casa di Ricovero, che fu ufficialmente inaugurata il 5 agosto 1895. Quasi un secolo più tardi e dopo alterne vicende, nel 1975 si decise la radicale ristrutturazione del fabbricato di Piazza della Motta al fine di ricavarne una moderna struttura per anziani non autosufficienti, concepita in forme di efficienza ed innovazione e operante nella zona più centrale di Pordenone, nel cuore stesso della Città.

Casa Serena avviava le proprie attività nel 1962 per iniziativa dell'ONPI e veniva trasferita in proprietà al Comune di Pordenone nel 1980. Il 1° gennaio 2016 ha preso avvio da parte dell'ASP Umberto I la gestione di Casa Serena, la ex casa di riposo comunale, a seguito del completamento del processo di fusione delle due case di riposo cittadine, tramite l'istituto del trasferimento di ramo di azienda. L'unificazione delle due case di riposo, programmata e attuata dai due enti interessati (Comune di Pordenone e ASP Umberto I), intende promuovere non solo la razionalizzazione e la co-gestione dei servizi delle due case di riposo, ma soprattutto riattivare la qualificazione e implementazione degli stessi.

Oggi l'ASP Umberto I ospita attualmente 368 anziani, di cui 353 non autosufficienti, in due sedi residenziali nella città di Pordenone. I principali interventi della suddetta qualificazione degli interventi e del miglioramento dei servizi erogati sono stati descritti e sviluppati all'interno dello studio di fattibilità e del suo cronoprogramma, approvati unitamente agli atti autorizzativi per l'unificazione delle case di riposo. Nel corso del 2021 pertanto si è provveduto, nei limiti imposti dalla pandemia, ad attuare gli interventi previsti dallo studio di fattibilità per l'anno di competenza.

Preme ricordare tuttavia che lo sviluppo della qualità dei servizi erogati viene accompagnato da una rivisitazione sistematica dei costi degli stessi, con l'intenzione di promuovere di quanto possibile e sostenibile economie di bilancio.

#### Assetto istituzionale e mission

L'Azienda è diretta da un Consiglio di Amministrazione - insediato il 31 gennaio 2019 - cui spetta la fondamentale funzione di organo di indirizzo per l'individuazione delle linee strategiche e degli obiettivi da perseguire attraverso gli strumenti tipici della programmazione annuale e triennale.

Il mandato del Consiglio ha durata quinquennale e risulta così composto:

Presidente	Di Pietro Antonio
Vicepresidente	Marchetti Gianfranco
Componente	Coan Miria
Componente	Santarossa Gianfranca
Componente	Miglietta Barbara

Responsabile dell'attività gestionale nel suo complesso è il Direttore Generale, nominato dall'Organo amministrativo in forma fiduciaria, e precisamente nella persona del dr. Giovanni Di Prima.



Gli interlocutori territoriali principali rimangono chiaramente i Comuni di Pordenone e Porcia, con particolare riguardo alla realizzazione delle due nuove case di riposo e della ristrutturazione del Centro Anziani di Torre.

Va sottolineata comunque in questa sede il ruolo sempre più rilevante dell'ASP Umberto I all'interno di Federsanita ANCI FVG, con particolare riguardo al confronto su progettazioni e interventi in ambito regionale relativamente al benessere degli anziani e alle strutture residenziali.

La missione dell'ASP Umberto I è di garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, la migliore qualità di vita possibile agli anziani che fruiscono dei suoi servizi, qualunque siano le loro condizioni di salute fisica e mentale. La salute della persona anziana viene considerata in senso globale e multidimensionale, ovvero tenendo conto di tutti gli aspetti fisici, mentali, sociali ed ambientali che entrano a definire il benessere soggettivo e oggettivo della persona, secondo una visione unitaria della persona.

Per tendere all'obiettivo di migliore qualità della vita possibile devono essere garantiti i massimi livelli di autonomia funzionale, mentale e sociale, condizione che permette alla persona diversi gradi di autodeterminazione e di soddisfacimento dei propri desideri e delle proprie volontà. È convinzione dell'ASP Umberto I che per ottenere un servizio di qualità è necessario che oltre alla competenza tecnica, le attività siano caratterizzate da un livello elevato di umanità.

Inoltre, l'ASP Umberto I condivide e partecipa al progetto della rete dei servizi volti al mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita. In questo senso si propone come centro di servizi residenziali e semiresidenziali del territorio aperto al reciproco e mutuo scambio con altri servizi e in generale con i cittadini.

L'ASP Umberto I, nel perseguire la sua mission, si ispira ai seguenti principi:

**L'uguaglianza e l'imparzialità:** l'ASP Umberto I eroga i propri servizi secondo regole uguali per tutti, senza discriminazione di età, sesso, lingua, religione, status sociale, opinioni politiche, forme di handicap. I servizi vengono comunque personalizzati, tenendo conto delle necessità della persona secondo criteri di imparzialità e obiettività.

**La continuità:** l'ASP Umberto I garantisce la continuità del servizio mediante la predisposizione di opportuni turni di lavoro, fornendo nelle 24 ore adeguati livelli di assistenza.

**Il diritto di scelta:** l'anziano e la sua famiglia hanno il diritto di manifestare le proprie scelte all'interno della struttura. Le stesse troveranno limiti solo nelle maggiori esigenze organizzative e funzionali che dovranno comunque essere comunicate.

**La partecipazione e la trasparenza:** l'ASP Umberto I garantisce la trasparenza della propria attività gestionale ed amministrativa garantendo il diritto alla corretta e tempestiva informazione e l'invito a formulare suggerimenti per il miglioramento dei servizi. In merito alla privacy, l'ASP Umberto I assicura la riservatezza dei dati sensibili.

**L'efficacia e l'efficienza:** l'ASP Umberto I si orienta al miglioramento continuo della qualità cercando di ottenere i massimi risultati di assistenza (efficacia) ottimizzando i servizi, le attività e le prestazioni fornite (efficienza).

Ulteriori approfondimenti si possono trovare sul sito internet aziendale, in particolare nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### Idee guida e assetto organizzativo

Diversamente dal passato, quando le case di riposo erano ospiti nei quali le persone erano accolte secondo una logica di tipo custodienziale, l'orientamento attuale dell'ASP Umberto I è ispirato all'umanizzazione delle cure, ovvero alla centralità della persona anziana.

Ciò presuppone la presa in carico globale dell'anziano.

In tal senso è utile ricordare che l'anziano non è diviso in parte sanitaria, sociale, assistenziale o altro, ma si presenta come una persona completa, globale, unica nella sua complessità. Egli peraltro non pone problemi di competenze, di professionalità, di contratti, chiede solo di stare bene. Diventa allora fondamentale per l'organizzazione l'agire sinergico, ovvero l'agire legato ad un progetto unitario in grado di tenere conto, contemporaneamente, dei bisogni dei singoli anziani e delle condizioni organizzative, logistiche ed operative necessarie affinché detti bisogni trovino la migliore risposta possibile.

- l'adozione di una metodologia di lavoro per progetti: si tratta di una modalità operativa, che vede l'organizzazione impegnata nella individuazione di obiettivi di salute e benessere per i residenti e nella valutazione dei risultati di salute e benessere effettivamente raggiunti;
- l'adozione di strumenti di valutazione multidimensionale volti ad accertare i bisogni di ogni singolo residente, eventualmente integrati da altre informazioni ritenute necessarie, per accertare la loro condizione fisica, psicologica e relazionale;
- l'attivazione di un lavoro di equipe (Unità Operativa Interna) a livello di nucleo, composta dalle varie figure professionali (Coordinatore di nucleo, medico, infermiere, operatore di assistenza, psicologo, animatore, ecc.) che definisce un Progetto di Assistenza Individuale (PAI) che dovrà essere realizzato dagli specifici servizi richiamati dal progetto;



- l'individuazione di figure di riferimento e di responsabilità per ogni nucleo della struttura, con compiti di governo, promozione e coordinamento degli interventi a favore delle persone anziane ospitate e di interlocuzione per le esigenze dei residenti e dei loro familiari (Referente assistenziale di nucleo e Coordinatore di nucleo).

La struttura di Casa Serena (via Revedole) ha una capacità ricettiva massima di 271 posti letto autorizzati, di cui 243 sono dedicati all'accoglienza di anziani non autosufficienti, in base alla convenzione con l'Azienda Sanitaria, e 15 di anziani autosufficienti. Nel corso del 2018 si sono inoltre attivati 2 posti letto per persone non autosufficienti con disabilità, di cui in questo momento solo uno occupato nel 2021.

La struttura della Casa per Anziani Umberto I (piazza della Motta) ha una capacità ricettiva di 110 anziani non autosufficienti, in base alla convenzione con l'Azienda Sanitaria, su un totale di 110 posti letto autorizzati. Può accogliere anche persone anziane in soggiorno temporaneo.

L'Azienda si pone l'obiettivo di attivare, all'interno delle suddette strutture, nuclei di accoglienza differenziati e dedicati a persone con lo stesso profilo di bisogno e con le stesse caratteristiche prevalenti, ovvero nuclei omogenei, al fine di evitare che persone con patologie demenziali e disturbi del comportamento possano vivere di fianco a persone lucide con bisogni di socialità, oppure persone con patologie sanitarie gravemente limitanti di fianco a persone con prospettive di qualità di vita importanti. Tutto ciò in linea con la nuova normativa regionale sui nuclei N1-N2-N3.

La norma di riferimento in relazione ai principali requisiti è il Regolamento di definizione dei requisiti minimi di cui al D.P. Reg 144/2015 Pres. dell'Amministrazione Regionale.

La finalità dell'articolazione delle strutture per nuclei è principalmente la seguente:

- organizzare nuclei di accoglienza in cui lavorano squadre definite di operatori, con specializzazione in base alle persone accolte e con la possibilità di approfondire e stabilizzare le relazioni.
- offrire alle persone gli spazi e i contesti di cui hanno bisogno (dal parco verde al centro città, dalla stanza singola agli spazi di socialità, dal piano terra al piano "alto")
- modulare l'intervento di cura in funzione dei bisogni di vita, evitando interventi impropri, standardizzati o inadeguati.

Di seguito viene rappresentata l'articolazione delle strutture per nucleo.

Casa Serena si connota come una struttura protetta polifunzionale con i seguenti servizi erogati:

- n. 7 nuclei N3 (Castello, Corso, Cottonificio, Fiume, Campanile, Municipio, Ponte): 188 p.l. per non autosufficienti, destinati prevalentemente ad ingressi a tempo indeterminato, nel quale trovano collocazione anche persone anziane in soggiorno temporaneo (per un numero massimo di 56 p.l.);
- n. 1 nucleo N3 ad alta protezione Alzheimer (Parco): 23 p.l. per non autosufficienti;
- n. 1 nucleo N2 (Duomo): 32 p.l. per anziani parzialmente autosufficienti, a cui si aggiungono diversi posti letto destinati all'accoglienza di anziani autosufficienti (15) e 2 p.l. attivati sperimentalmente a favore di persone anziane con disabilità.
- n. 1 centro diurno per anziani non autosufficienti: 25 posti.

La Casa per Anziani si connota come struttura protetta con i seguenti servizi erogati:

- n. 4 nuclei N3 di accoglienza a tempo indeterminato (Rosa, Arancione, Azzurro, Verde): 110 p.l. per non autosufficienti;
- n. 1 centro diurno per anziani autosufficienti: 10 posti.

In ultima analisi, pertanto, le due strutture aziendali hanno una capacità ricettiva di 353 p.l. per non autosufficienti (tutti convenzionati con l'Azienda Sanitaria) e una quindicina di posti letto per autosufficienti.

Il minutaggio assistenziale è distribuito in funzione della tipologia delle persone accolte nei diversi nuclei di Casa Serena e della Casa per Anziani.

Il minutaggio assistenziale è uno dei principali (non l'unico, tuttavia) indicatori (output) di qualità nelle case di riposo. Misura la quantità di assistenza - in minuti - erogata dagli OSS giornalmente a favore di ogni persona non autosufficiente accolta nelle case di riposo. Minutaggi più alti permettono una presenza maggiore di assistenti nei diversi turni giornalieri.

Tabella dei minutaggi delle case di riposo aziendali

Residenza	Nuclei	Minutaggio
	Azzurro	117
	Arancio	110
	Verde	111
	Rosa	115
	Parco	136
	Duomo	81



Casa Serena	Corso	134
	Castello	100
	Cotonificio	111
	Campanile	138,5
	Fiume	108,5
	Municipio	101,5
	Ponte	130

Ulteriori approfondimenti si possono trovare sul sito internet aziendale, in particolare modo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Durante la pandemia lo standard dei minitaggi assistenziali è stato messo in grave difficoltà dal continuo stato emergenziale. Moltissimi operatori sono stati messi in quarantena precauzionale per contatti stretti, altri si sono ammalati dell'infezione covid. Complessivamente l'ASP Umberto I - grazie anche alla grande collaborazione, impegno e abnegazione degli operatori della cooperativa FAI e CODESS e del proprio personale - è riuscita a garantire i livelli di assistenza previsti dalla norma e dalle carte dei servizi. Si rimanda per ulteriori considerazioni al successivo capitolo sul personale dipendente.

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

La tipologia di ospiti presenti all'interno delle due strutture protette dell'Azienda è distribuita nei profili di bisogno regionali tendenzialmente (i profili possono cambiare nel tempo) nel seguente modo:

Profilo ospiti Casa Serena 2021

Intensità assistenziale con scala decrescente	N° ospiti
Profilo A	53
Profilo B comportamentale	22
Profilo B	92
Profilo C	43
Profilo E	39

Profilo ospiti: Incidenza percentuale Casa Serena

Intensità assistenziale con scala decrescente	Incidenza Percentuale 2021
Profilo A	21
Profilo B comportamentale	9
Profilo B	37
Profilo C	17
Profilo E	16

Profilo ospiti Casa per Anziani 2021

Intensità assistenziale con scala decrescente	N° ospiti
Profilo A	37
Profilo B comportamentale	20
Profilo B	29
Profilo C	17
Profilo E	3

Si evidenzia in maniera piuttosto netta la prevalenza di profili di bisogno alti, che rappresentano i processi di sanitizzazione in atto in entrambe le strutture e il livello di complessità assistenziale e dei progetti di cura.

Rispetto all'anno precedente si registra inoltre un netto incremento dei profili A, a discapito dei profili B e C. Tale dato può essere interpretato alla luce della riorganizzazione che i servizi sanitari del territorio hanno dovuto intraprendere per rispondere all'emergenza Covid, con conseguente riduzione di servizi specialistici, chiusura temporanea di interi reparti, partecipazione di visite specialistiche, ecc.

A ciò si è aggiunto l'isolamento sociale che i nostri anziani hanno vissuto a causa del Protocollo Covid, che ha determinato una minor qualità di vita con ricadute negative sullo stato di salute generale. La riapertura agli accessi di marzo 2021 ha contribuito all'aumento dei profili A e B. A causa delle restrizioni per il covid il familiare, laddove il carico assistenziale del proprio congiunto è tendenzialmente medio/basso, preferisce resistere con il progetto domiciliare. Nelle due case di riposo (Casa per Anziani e Casa Serena) sono transitati 463 anziani nel corso del 2021, di cui solamente 20 autosufficienti (circa il 4,3%).



## Utenti residenziali accolti per struttura

Residenza	Utenti accolti	
	2020	2021
Casa per Anziani	125	143
Casa Serena	316	320
Totale	441	463

Per le nuove accoglienze si evidenzia la prevalenza di persone residenti nel Comune di Pordenone, in percentuale nettamente maggiore rispetto allo scorso anno: 66% per Casa Serena e 84% per la Casa per Anziani.  
 Analizzando, infatti, gli Ambiti di provenienza degli ingressi registrati nel corso del 2021 si vede come su 104 nuovi accolti a Casa Serena 69 fossero della città di Pordenone e per la Casa per Anziani 39 su 46.  
 Si conferma anche per il 2021 la prevalenza di donne sul totale degli anziani transitati nell'ASP (72%).  
*Utenti residenziali transitati nel 2021: per genere*

Residenza	M		F	
	37	(26%)	106	(74%)
Casa per Anziani	37	(26%)	106	(74%)
Casa Serena	93	(29%)	227	(71%)

La maggior parte delle persone ospitate nel 2021 aveva un'età superiore agli 85 anni: il 62% degli utenti di Casa Serena ed il 67% in Casa per Anziani.  
 I centeneri attualmente rappresentano circa il 2%.  
 I protocolli di limitazione della diffusione del Coronavirus all'interno delle residenze protette (in particolare l'obbligo di isolamento dei nuovi ingressi in vigore per tutto il 2021) hanno inevitabilmente orientato la scelta dell'utenza da accogliere. In particolare, si è scelto per gran parte dell'anno di evitare l'ingresso a persone per le quali l'isolamento in camera, sia in ingresso che per eventuali focolai, avrebbe potuto comportare un aggravamento delle problematiche già in essere (utenza psichiatrica, persone in stato di marginalità sociale) o che per problematiche già attive avrebbero rappresentato un rischio elevato per la comunità (es. utenti con wandering, per i quali non era possibile il mantenimento dell'isolamento in sicurezza e garantendo al contempo la dignità della persona). Si fa presente peraltro che tra gli ospiti già presenti in struttura avevamo già utenza con tali caratteristiche e che la gestione dei Protocolli di limitazione alla diffusione del Coronavirus con queste persone è stata estremamente difficile ed ha richiesto grande impegno da parte di tutto il personale.

## La provenienza dei nuovi accolti nel 2021

Residenza	RSA	Ospedale	Altra Cdr	Domicilio	Totale
Casa per Anziani	8	5	8	8	46
Casa Serena	25	6	8	8	104
Totale	33	11	16	90	150

Rispetto allo scorso anno è ulteriormente aumentata la percentuale delle persone accolte provenienti dal domicilio (il 60% del totale), anche a causa della temporanea chiusura di RSA sul territorio, che ha per contro aumentato i casi di anziani accolti direttamente dai reparti dell'Azienda Ospedaliera.  
 La riapertura agli ingressi è stata inoltre occasione per riportare a Pordenone utenti che nel frattempo erano stati accolti presso strutture al di fuori del proprio Distretto di appartenenza o che si erano rivolti a residenze private. Su questo aspetto si evidenzia che la maggior flessibilità garantita dalla nostra ASP a partire dalla scorsa primavera per quanto concerne le visite degli esterni è stato un forte elemento di attrattiva, che ha spinto i familiari a propendere per il trasferimento anche a fronte delle difficoltà connesse all'adattamento della persona ad una nuova struttura.

## Tabella delle dimissioni nel 2021

Residenza	Decessi	Domicilio	Altra Cdr	Ospedale
Casa per Anziani	34	1	1	0
Casa Serena	80	8	5	0
Totale	114	9	6	0





I decessi registrati in un anno presso le strutture aziendali sono stati 114, pari al 24% degli utenti transitati (come nel 2020). La percentuale per le singole strutture è del 25% per Casa Serena, del 24% per la Casa per Anziani. Nel corso dell'anno la copertura dei posti letto è stata del 89,66% per entrambe le strutture. Il dato è stato fortemente influenzato: dai periodi di chiusura degli accessi in concomitanza con i mesi in cui la situazione epidemiologica territoriale rispetto alla diffusione del Coronavirus era particolarmente preoccupante; dalla necessità di mantenere liberi diversi posti letto per effettuare gli isolamenti precauzionali necessari; dal focolaio avuto in Casa Serena nel corso dell'anno.

Tabella della copertura dei posti letto nel 2021

Residenza	Giorni teorici	Giorni effettivi di copertura	%
Casa per Anziani	40.150	36.168 (*)	90,08%
Casa Serena	94.170	84.260 (*)	89,48%

(\*) comprensivo di giornate di ricovero ospedaliero e di prenotazione del posto

Percentuale di copertura dei posti letto

Residenza	2020	2021
Casa per Anziani	94,61%	90,08%
Casa Serena	93,18%	89,48%

La lista di attesa al 31/12/2021 di Casa Serena registrava n. 106 domande, mentre quella di Casa per Anziani 64, meno della metà di quante ce n'erano al termine dell'anno precedente. Il protrarsi della pandemia nel corso del 2021 e soprattutto delle restrizioni alle visite dei familiari hanno di fatto ridotto la domanda sul territorio.

Durante l'anno pandemico 2021 si è provveduto a bloccare gli ingressi di nuovi ospiti nelle strutture aziendali, per contenere i fattori esterni di trasmissione del virus. Questa decisione è stata assunta in condivisione con la locale azienda sanitaria e nel rispetto dei protocolli di contenimento del virus del Ministero della Salute e del ISS e pertanto ha riguardato tutte le strutture regionali.

In particolare, modo si è interrotto il servizio di "soggiornisti" e i posti letto, lasciati liberi a seguito di decesso dell'ospite, non sono stati coperti. Inoltre, molti posti letto sono stati mantenuti liberi per garantire le aree di isolamento richieste dalle procedure di contrasto al virus. Nel momento in cui, purtroppo, si sono verificati i focolai all'interno delle strutture è stato di grande vantaggio avere molti posti liberi, per organizzare le azioni di contrasto. Una congestione delle strutture avrebbe invece permesso al virus di circolare con maggiore facilità e mortalità.

Ciò ha provocato una riduzione grave e importante dei posti letto nel corso del 2021. Si è ritornati alla copertura totale dei posti - al netto di quelli lasciati liberi per gli isolamenti - solamente a fine luglio 2021. Ciò ha richiesto moltissimo tempo a causa delle ridottissime liste di attesa, per la cattiva pubblicità che le case di riposo avevano avuto durante il covid a livello mediatico nazionale, per le restrizioni alle visite dei familiari e per i tempi burocratici lunghi per presentare la domanda di ingresso. In generale le liste di attesa, all'uscita dall'emergenza covid nel marzo 2021, erano "popolate" da domande di persone a gravissima compromissione sanitaria o con problematiche di disturbo del comportamento, che rendevano spesso impossibile la loro accoglienza nelle strutture.

### Il personale dipendente

A partire dal 2016 e dalla fusione delle due case di riposo si è adottata una nuova strategia gestionale dei servizi e per migliorare il governo delle strutture, in particolare modo trasferendo funzioni, un tempo appaltate, a operatori dipendenti: infermieri, fisioterapisti, animatori, coordinatori, caposala, operatori socio-sanitari, manutentori, istruttori direttivi, geometra. Nel panorama regionale l'ASP Umberto I è l'azienda che ha internalizzato il maggior numero di funzioni e compiti strategici, rispetto ad un contesto generale di strutture residenziali che spesso hanno appaltato il 90% dei servizi. L'internalizzazione risponde ad un disegno complessivo di governance aziendale, che prevede che le funzioni principali e strategiche siano interne e che intende affiancare a nuclei appaltati nuclei a gestione diretta, in una logica di dialettica competitiva e migliorativa per entrambi i contesti. Inoltre, l'ASP Umberto I in tal senso ha inteso implementare il proprio protagonismo nella gestione diretta degli interventi assistenziali e sanitari. Aspetto da non trascurare è il fatto che le nuove assunzioni hanno abbassato l'età media del personale dipendente, introducendo pertanto nelle nostre case entusiasmo, energie e una mentalità aperta e vivace tipica delle nuove generazioni. Al 31/12/2021 la dotazione organica è la seguente.

Tabella del personale dipendente al 31 dicembre 2021

Qualifica	Categoria	Numero
Funzionari	D	2
Istruttore amministrativo	C	5



Fisioterapisti	C	9
Mantentori	B	2
Coordinatore	D	5
Addetto ai servizi	B	1
Operatore socio-sanitario	B	61
Addetto alla portineria	B	3
Parrucchiera	B	2
Animazione	C	6
Infermieri	C	31
Geometra	C	1
<b>Totale</b>		<b>128</b>

Si rimanda alla apposita deliberazione sul fabbisogno del personale per altre informazioni di dettaglio.

Durante l'anno 2021 di pandemia il turn over del personale infermieristico e assistenziale è stato rilevante, a causa della carenza strutturale di queste figure all'interno del sistema dei servizi sanitari e socio-sanitari. In particolare, modo per l'emergenza covid gli ospedali e i servizi sanitari hanno drenato moltissimi infermieri dalle case di riposo e dai servizi territoriali, spesso con preavvisi minimi. Anche l'Asp Umberto I ha dovuto affrontare questa emergenza, sondando tutte le possibilità di sostituzione degli infermieri in dimissione, dall'agenzia interinale ai liberi professionisti. Per questi ultimi si è aggiunta la complicazione della non opportunità che gli stessi lavorassero su più strutture, al fine di evitare contagi incrociati. Le difficoltà si sono poi acute nel corso dell'anno con il personale in quarantena precauzionale per contatti a rischio o perché contagiati dal virus. Il personale in servizio è stato costretto a lavorare con un'articolazione del turno molto impegnativa e faticosa.

Nel momento in cui si sono riscontrati i focolai interni alla struttura si sono dovute attrezzare le squadre infermieristiche e assistenziali dedicate ai nuclei covid. Questi operatori hanno dovuto lavorare esclusivamente nei nuclei covid, per evitare di trasferire involontariamente il contagio negli altri reparti. Ciò ha richiesto un grande sforzo organizzativo e un impegno straordinario da parte del personale.

Complessivamente le strutture aziendali, anche nel momento più drammatico dei focolai pandemici, non hanno mai avuto necessità di richiedere personale alla locale azienda sanitaria o di ridurre i posti letto per mancanza di risorse umane, come è avvenuto spesso in altre realtà. Sono stati sempre rispettati gli standard di legge e la copertura dei turni. Tutto ciò grazie ai sacrifici del personale in servizio e dei coordinatori infermieristici, che spesso hanno coperto in prima persona i turni di lavoro.

Inevitabilmente questa situazione di continua emergenza ha comportato dei costi aggiuntivi: per le agenzie interinali, per gli affiancamenti del nuovo personale, per i liberi professionisti.

#### I servizi esternalizzati

Per l'erogazione dei vari servizi, l'Azienda si avvale di proprio personale relativamente a molti ambiti. Tuttavia, nel corso del 2021 l'Azienda si è comunque avvalsa in parte di personale in appalto per la gestione dei servizi sanitari-assistenziali (assistenza e cura della persona, infermieristica e animazione) e dei servizi alberghieri.

Nella tabella seguente vengono descritte le forme di gestione delle principali attività.

Attività	Gestione Diretta	Gestione in Appalto (fino a)
Ristorazione		Sodexo spa (31/03/2022)
Assistenza III, II, I piano Umberto I		(31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026) Consorzio Vives
Assistenza nuclei Duomo, Parco, Piazza e il piano Umberto I	Proprio personale	
Pulizie		(31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026) Consorzio Vives
Lavanderia		(31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026) Consorzio Vives
Fisioterapia	Proprio personale	
Equipe infermieristiche	Proprio personale	
Animazione	Proprio personale	
Coordinamento	Proprio personale	
Coordinamento socio-sanitario (RGA)	Proprio personale	
Servizi amministrativi	Proprio personale	
Servizi manutentivi	Proprio personale	

In relazione alle attività esternalizzate, con il 1° ottobre 2018 ha preso avvio una importante razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi appaltati.



Infatti, da tale data il servizio di ristorazione da una parte e i servizi assistenziali (per i nuclei appaltati) e alberghieri dall'altra avranno per entrambe le strutture le stesse ditte responsabili della gestione (Sodexo spa per la ristorazione e Consorzio Vives per servizi assistenziali e alberghieri). Ciò ha permesso una gestione dei servizi più omogenea e rilevanti economicamente di gestione, che saranno fondamentali per il sostegno all'assunzione del mutuo per le nuove case di riposo.

**Fatti di particolare rilievo**

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

**Rette dei servizi**

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte di ricavo per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura dei costi di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi. Con il 2016 si è provveduto all'omogeneizzazione delle tariffe fra le due strutture, Casa Serena e Casa per Anziani.  
Per l'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha definito con propria deliberazione di aumentare le tariffe delle rette di ricovero, così come previsto dal piano industriale relativo alla fusione delle due strutture cittadine.

Tabella: Tariffe anno 2021 case di riposo aziendali

Retta al netto del contributo giornaliero regionale per non autosufficienti (L.R. 10/1997)		Quota indifferenziata	Retta anno 2020	Retta anno 2021	Tariffa giornaliera per tipologia di servizio (tariffe esenti IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72)
ISSE tra 15.001 e 25.000	ISSE fino a € 15.000				
					Opiti autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 53,33	55,43	Opiti autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 58,11	60,21	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 75,30	77,40	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 59,40	77,40	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 59,40	77,40	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 75,30	77,40	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 59,40	77,40	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 76,33	78,43	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 60,43	78,43	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 65,70	83,70	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 81,60	83,70	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 65,70	83,70	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 59,83	77,83	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 59,83	77,83	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 59,83	77,83	Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone
			€ 81,05	83,15	Opiti non autosufficienti non residenti a Pordenone
			€ 65,15	83,15	Opiti non autosufficienti non residenti a Pordenone
			€ 81,05	83,15	Opiti appartenenti al "Progetto sperimentale di residenzialità in struttura per anziani a favore di persone con disabilità"
				87,10	Opiti autosufficienti ammessi al Centro Diurno
			€ 27,00	29,10	Opiti non autosufficienti ammessi al Centro Diurno
			€ 34,36	36,46	Opiti non autosufficienti ammessi al nuovo servizio di
			€ 41,86	=	Opiti non autosufficienti ammessi al nuovo servizio di
			=	=	Centro Diurno per patologie demenziali (in corso di apertura nel 2019)

L'incremento, pertanto, della retta a partire dal 2016 è pari a € 1,6, ogni due anni, così come previsto dallo studio di fattibilità della fusione delle due strutture cittadine, mentre per l'anno 2021 all'aumento previsto di € 1,60 sono stati aggiunti € 0,50 a copertura dei costi PER Covid 19:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Aumento giornaliero	0	+ € 1,6	0	+ € 1,6	0	+2,10

**Centri Diurni**

L'ASP Umberto I nel 2021 ha sospeso – a causa del covid - la gestione dei centri diurni interni alle strutture, mentre ha mantenuto operativa la gestione del servizio semiresidenziale di Forcia.

**Casa Serena**

L'emergenza Covid ha richiesto la chiusura del Centro Diurno di Casa Serena, in particolare modo per il rischio che gli anziani frequentanti il servizio potessero involontariamente introdurre il contagio all'interno della struttura protetta.



Inoltre, le gravi necessità organizzative che il contrasto alla diffusione del covid richiedevano hanno comportato l'occupazione degli spazi della fisioterapia e del centro diurno per approntare il nuovo nucleo Covid dell'ASP Umberto I, con 18 posti letto disponibili. Purtroppo, tale nucleo è stato più volte utilizzato nel corso dell'emergenza pandemica.

In definitiva dal marzo 2020 il centro diurno di Casa Serena ha smesso di funzionare.

#### *Casa per Anziani*

Per gli stessi motivi di Casa Serena anche questo servizio semiresidenziale è stato chiuso dal marzo 2020, per evitare l'involontario ingresso del virus nella struttura ad opera degli utenti. È tuttora chiuso.

#### *Via delle Risorgive - Forcia*

Nel corso del 2020 inoltre si è avviata – a seguito del convenzionamento con il Comune di Forcia - la gestione del centro diurno di via delle Risorgive.

A partire da gennaio 2021 il Servizio semiresidenziale di Forcia viene gestito interamente mediante personale OSS dell'ASP Umberto I, con operatori che avevano maturato pregressa esperienza nella gestione di Centri Diurni. Ad inizio anno gli utenti afferenti al servizio erano 14, con accesso di mezza giornata (al mattino o al pomeriggio), salvo casi eccezionali per i quali il piano di assistenza individualizzato, condiviso con la famiglia e/o con i servizi specialistici (es. Centro di Salute Mentale) prevedeva una miglior presa in carico sull'intera giornata.

La necessità di suddividere la presenza degli utenti in due fasce orarie è stata dettata dalle normative di riferimento in tema di contrasto dell'infezione da SARS COV-19 (in particolare necessità di distanziamento sociale ed aerazione frequente degli ambienti chiusi), in una fase peraltro in cui la campagna vaccinale anti-Covid aveva appena preso avvio sia tra il personale socio-sanitario che tra la popolazione anziana. Nella prima parte dell'anno tali limitazioni avevano anche imposto l'impossibilità di consumare il pasto da parte degli utenti ed anche questo aspetto ha richiesto una riorganizzazione del servizio.

Tale riorganizzazione ha coinvolto in primis la turnazione del gruppo di lavoro (4 OSS in totale), implementando di 30 minuti il tempo totale di funzionamento giornaliero del servizio, in modo da garantire, sia agli utenti del mattino che a coloro che accedono al pomeriggio, la fruizione di quattro ore di servizio semiresidenziale.

Il numero di ospiti frequentanti il Centro è progressivamente aumentato a partire da aprile-maggio 2021, grazie all'andamento epidemiologico decrescente dei contagi e all'adesione sempre più massiccia della popolazione anziana alla campagna vaccinale. Tali aspetti hanno generato un clima di maggior serenità e fiducia da parte di alcune famiglie che già in precedenza utilizzavano il servizio e che hanno deciso di reinscrivere il proprio caro. L'ASP ha inoltre introdotto protocolli di ulteriore tutela per quanto concerne l'accogliimento di nuovi utenti: l'esecuzione di tamponi molecolari a carico dell'ente nelle 48 ore precedenti il primo accesso al servizio e l'accogliimento esclusivamente di utenti con copertura vaccinale.

Nell'ottica di ripristinare quanto più possibile condizioni di servizio pre-Covid, dal mese di settembre l'ASP ha ricercato un infermiere per poter permettere agli ospiti di frequentare più ore e fermarsi a pranzo. In considerazione della difficoltà, in questo momento storico, a reperire personale infermieristico e alla supervisione di una caposala di Casa Serena, è stata ottenuta dall'A.S.F.O. l'autorizzazione ad inserire la figura di un infermiere generico per la somministrazione dei farmaci, l'esecuzione dei tamponi antigenici e la rilevazione dei parametri vitali.

Negli ultimi mesi dell'anno sono anche riprese le attività socioeducative di gruppo, grazie alle condizioni di sicurezza garantite dall'applicazione di protocolli e linee guida sempre più aggiornati rispetto alle conoscenze scientifiche in materia di limitazione del contagio da Covid-19, oltre che dall'uso sempre più diffuso dei test rapidi per attività di screening e prevenzione. Nel centro sono quindi riprese attività gradite agli utenti, quali il gioco delle carte, la lettura del giornale, il mosaico, i laboratori manuali, ecc. E sono anche state introdotte nuove attività quali la ginnastica di gruppo con remissione, tenuta da una delle OSS della squadra con specifica formazione, e la creazione del muro stagionale (attività cognitiva).

A partire inoltre dal 02 novembre 2021 è stata attivata una convenzione con la ditta Sodexo per il ricevimento dei pasti, che ha permesso di ripristinare il pranzo anche come momento di ulteriore socialità tra gli utenti e di incrementare il numero di persone con frequenza giornaliera anziché a mezza giornata (ai familiari è stata infatti data la possibilità di scegliere un rientro pomeridiano per i propri cari).

Al termine dell'anno si registrano sedici utenti attualmente frequentanti, e l'obiettivo è di incrementare ulteriormente tale dato per il 2022, anche a fronte di una tendenza in ripresa delle domande provenienti dal territorio. Obiettivo per l'anno in corso è anche la riapertura del servizio al territorio ed in particolare al mondo del volontariato e dell'associazionismo.

#### **Centro Sociale di Torre**

Il contratto di comodato, rogato in data 30.12.2015, tra le altre cose, concedeva, nelle more dei tempi tecnici necessari al trasferimento immobiliare, la gestione in comodato d'uso all'A.S.P. del Centro sociale per la durata convenuta di mesi tre sino al 31 marzo 2016, prorogabili di ulteriori 90 giorni scadenti alla data del 30.06.2016.

La nuova Amministrazione comunale – insediatasi nel maggio 2016 – si riservava di valutare eventuali diverse opportunità di gestione del Centro Sociale di Torre alternative al trasferimento di proprietà. In tale prospettiva inoltre l'Amministrazione comunale medesima, in corso d'anno 2019, commissionava all'A.S.P. "Umberto I" - assumendosene il relativo onere - uno studio progettuale per la realizzazione presso il Centro Sociale di un nucleo residenziale per anziani non autosufficienti di tipo "N3", in linea col nuovo sistema di riclassificazione regionale delle residenze protette.

Nella primavera del 2019 pertanto l'ASP Umberto I commissionava ad appositi professionisti lo studio di fattibilità e il progetto definitivo



per la realizzazione presso il Centro Sociale di un nucleo residenziale per anziani non autosufficienti di tipo "N3", che successivamente consegnava al Comune di Pordenone, affinché fosse presentato a valere sul bando di finanziamento regionale EISA.

Il Comune di Pordenone, a fronte del rilevante investimento richiesto, comunicava per le vie brevi la propria indisponibilità alla realizzazione del progetto proposto.

A fronte del fatto che, in assenza di una idonea ristrutturazione la gestione del Centro Sociale di Torre determinava un disavanzo nella gestione non più economicamente sostenibile dall'A.S.P. "Umberto I" e nemmeno più giustificabile sul piano del buon andamento dell'azione amministrativa, e che alla data di scadenza (30.06.2016) del contratto di comodato - su citato - non è nel frattempo intervenuta proroga alcuna del comodato medesimo, né si è provveduto al previsto trasferimento di proprietà, l'Azienda ha ritenuto di rinunciare, a far data dal 1° gennaio 2020, al trasferimento di proprietà del Centro Sociale di Torre e di rimettere, nel contempo, alla competenza del Comune di Pordenone, nella sua qualità di proprietario, ogni attività di gestione del Centro stesso, sino a qui consistita. Inoltre, l'ASP Umberto I ha richiesto, con la medesima deliberazione, all'Amministrazione Comunale la disponibilità di alcuni spazi, da individuare in forma condivisa, per il trasferimento e ampliamento del Servizio Semiresidenziale Diurno di Casa Serena, al fine di offrire un servizio qualitativamente migliore e di accogliere persone con problematiche demenziali.

Nell'ottobre 2020 il Comune di Pordenone ha accolto la proposta suddetta dell'ASP Umberto I e ha avviato gli atti propedeutici. Tuttavia, lo stesso Comune ha richiesto con propria deliberazione che l'ASP Umberto I continuasse a gestire per l'anno 2020 il servizio di Torre. Nel corso del 2021 l'ASP Umberto I non ha gestito alcuno spazio all'interno del Centro Anziani di Torre.

## PRIORITA' DI INTERVENTO E OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI NEL 2021 E PRINCIPALI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

L'assoluta priorità per l'anno 2021 è stata la gestione dell'evento pandemico.

Si rimanda al capitolo dedicato per l'illustrazione di tutti gli interventi di contrasto e di limitazione della diffusione del virus, che sono stati messi in atto. Naturalmente, essendo la maggior parte del tempo e delle energie degli operatori state dedicate a questo drammatico evento, nel corso dell'anno alcune attività, anche strategiche, si sono potute realizzare solo parzialmente, rimandando all'anno successivo il loro completamento.

**Emergenza pandemica, somministrazione dei vaccini agli anziani (codice obiettivo 1, scheda allegata)**

L'ASP Umberto I è stata la prima struttura regionale ad avere, il 05/01/2021, somministrato la prima dose di vaccino agli anziani di una casa di riposo. Successivamente si è provveduto alla somministrazione anche della seconda dose e a tutti i nuovi ingressi nel corso dell'anno.

**Copertura posti letto e riattivazione centri diurni (codice obiettivo 2, scheda allegata)**

Nel capitolo dedicato si è rappresentata la dinamica della copertura dei posti letto e di tutte le variabili che ne hanno condizionato l'attuazione. Non è stato possibile invece riaprire i centri diurni per motivi di sicurezza, ovvero per il rischio di diffusione del virus all'interno delle case di riposo.

**Efficientamento energetico con fondi Forfes (codice obiettivo 3, scheda allegata)**

Si è provveduto nel corso dell'anno ad avviare tutte le procedure amministrative per la realizzazione del capotto e del nuovo impianto di riscaldamento/raffrescamento in Casa Serena. Purtroppo, la dinamica inflazionistica non ha permesso l'aggiudicazione della gara per il capotto, comunque regolarmente svolta, per il raddoppio dei prezzi dei materiali e ha fatto slittare l'avvio del cantiere per la pompa di calore. Nel frattempo, è continuata l'interlocuzione con l'Amministrazione Comunale di Pordenone per il piano di sostenibilità finanziaria.

**Transizione al contratto Sanità (codice obiettivo 4, scheda allegata)**

Nel corso dell'anno si è avviato e concluso lo Studio di fattibilità su impatti gestionali ed economici del passaggio al contratto Sanità. La transizione è avvenuta con il 1° gennaio 2022, dopo una importante e costruttiva interlocuzione con le Organizzazioni Sindacali.

**Realizzazione del nuovo centro di servizi di Villanova (codice obiettivo 5, scheda allegata)**

Nel corso dell'anno si è provveduto alla realizzazione del percorso amministrativo che ha portato alla conclusione del concorso di progettazione con l'individuazione del progetto vincitore dello studio di prefattibilità. Su indicazione dell'Amministrazione Comunale si è convenuto di rimandare la mostra degli elaborati presentati alla conclusione della progettazione.

## INDICATORI DI PERFORMANCE (SCHEDA ALLEGATA)

I principali indicatori di qualità sono stati mantenuti, anche durante l'emergenza covid, nonostante la l'ordinaria quotidianità e normalità fossero state investite gravemente dalla pandemia. In questo contesto emotivamente angosciante va segnalato il grandissimo lavoro di supporto alle relazioni e psicologico da parte del servizio di animazione e psicologico. Sono stati valorizzati in particolare modo tutti gli indicatori di qualità individuali, mentre inevitabilmente sono stati sospesi o fortemente ridotti quelli relativi ad attività di gruppo. Va segnalato il rispetto degli standard di qualità della carta dei servizi, l'aggiornamento delle schede di valutazione e dei Progetti individualizzati, i trattamenti riabilitativi singoli.



**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA CORONAVIRUS**

Nel marzo 2020 l'ASP Umberto I è stata investita in maniera drammatica dall'evento pandemico, che ha continuato ad aggredire le case di riposo per tutto l'anno 2021. Sono state messe in atto numerosissime iniziative che hanno trovato una loro sintesi nel Piano di limitazione dell'infezione e nel nucleo Covid dedicato ai casi di positività. Sul sito internet aziendale è possibile trovare i suddetti documenti, comprensivi di tutti gli allegati, e tutti gli approfondimenti necessari. L'ASP Umberto I ha inoltre ritenuto di dovere raccontare la propria esperienza diretta nella lotta di contrasto al virus con una pubblicazione: "Uniti contro un nemico invisibile".

Vengono qui riportati una serie di interventi attivati, benché non esaustivi dell'attività svolta:

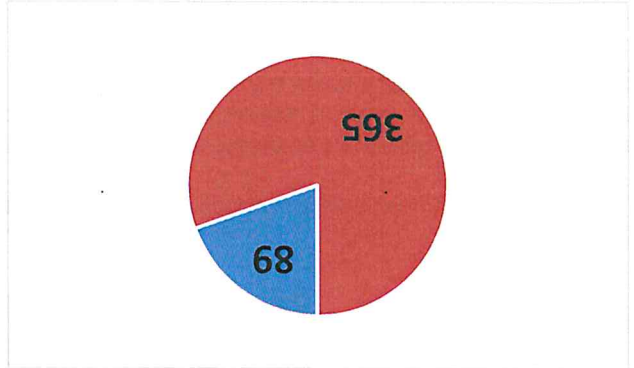
- Istituzione di un team per la gestione dell'emergenza Covid 19;
- limitazione, per quanto possibile, della circolazione di utenti e personale all'interno della struttura e del nucleo;
- Chiusure di tutti gli accessi secondari delle strutture;
- Chiusura dei Centri diurni Semiresidenziali;
- Obbligo del lavaggio/igienizzazione delle mani all'ingresso, con misurazione della temperatura corporea;
- Obbligo del lavaggio/igienizzazione delle mani;
- Obbligo della mascherina chirurgica;
- Obbligo agli operatori delle portinerie di pulizia frequente con prodotti igienizzanti del bancone, del cancello di ingresso e del tastierino di uscita di Casa Serena;
- Dove possibile, senza esporre gli anziani a raffreddamenti, dare areazione frequente ai locali;
- Apertura 7/7 giorni delle portinerie;
- Sospensione di manifestazioni, incontri, riunioni o iniziative di qualsiasi natura pubbliche e interne (messa, carnevale, incontri, feste, etc.), che possano generare gruppi di persone;
- Chiusura al pubblico degli uffici amministrativi (contatti solo via e-mail o telefono);
- Divieto di accesso ai volontari, tirocinanti, borse lavoro, lavori socialmente utili, etc.
- obbligo di autorizzazione e di rispetto del relativo protocollo per tutti i fornitori e ditte esterne;
- monitoraggio clinico continuo per gli ospiti, con misurazione della febbre a tutti gli ospiti una volta al giorno e tutte le volte che viene ritenuto necessario.
- Divieto di accesso agli operatori con stato influenzale (temperatura corporea > 37,5°).
- Divieto di accesso a tutti i visitatori/familiari, con eccezione dei soli casi indicati dalla Direzione per gravi motivazioni.
- Evitare la presenza di più di due operatori nelle guardiole.
- Salsare i posti in sala da pranzo (per gli operatori che pranzano in sede)
- Mantenere la distanza di sicurezza anche nello spogliatoio e non lasciare fuori dagli armadietti suppellettili.
- Fare le scale ed evitare il più possibile di prendere l'ascensore (eventualmente un operatore alla volta).
- Sospensione di tutti i nuovi ingressi di ospiti in casa di riposo;
- Tutte i rientri da ricovero di nostri ospiti dall'ospedale avvengono sempre con tampone negativo.
- Divieto di uscita degli ospiti dalle strutture, vengono effettuate solo le visite specialistiche urgenti o strettamente necessarie.
- Aumento della frequenza delle pulizie degli ambienti comuni (maniglie, corrimano, ascensori, etc.).
- Obbligo di pulire la propria postazione di lavoro a fine turno con alcol o detergenti (tastiera, mouse, tavolo, etc.).
- Per quanto possibile fare mantenere la distanza di sicurezza di un metro anche fra gli anziani.
- Mantenimento delle relazioni con i familiari tramite telefonate, videochiamate e utilizzo della stanza del colloquio protetta.
- Per quanto possibile lavare e fare lavare frequentemente le mani agli anziani.
- Divieto di transito attraverso le parti interne della struttura di Casa Serena a tutti gli operatori e fornitori della RSA;
- Governo dei ricoveri ospedalieri tramite apposita disposizione allegata;
- Smart working da casa per sei impiegati/funzionari amministrativi;
- Attivazione consulenza medica (3 ore al giorno) dal 16 marzo per monitoraggio situazioni sospette di coronavirus e consulenza per attivazione misure di prevenzione e contrasto;



- Predisposizione di circa 30 postazioni di dispenser/distribuzione sapone gel in tutti i nuclei;
- Chiusura servizi estetici e di parrucchiera (sostituiti con aumento dei minuti del personale assistenziale)
- Distribuzione di materiale informativo e formativo a tutto il personale nei nuclei
- Attivazione di quattro gruppi WhatsApp con tutto il personale oss, infermieristico e di fisioterapia per comunicazioni in tempo reale.
- Attivazione consulenza psicologica per il personale a cura degli psicologi delle strutture
- Invio di tutorial al personale per utilizzo DPI
- Attivazione percorso formativo in presenza a tutto il personale (OSS, IP, FKT, Infermieri, Portinieri, Sanificazione, Animazione, psicologi) su Covid 19 e su utilizzo DPI;
- Attivazione registro di ingresso dei visitatori
- Attivazione screening dei visitatori/formatori/manutentori secondo il modello di questionario predisposto

Naturalmente tutta questa attività di prevenzione e di contrasto ha avuto importanti ricadute anche a livello di bilancio: costi per i DPI, per la sanificazione, per arredi, per maggiore sorveglianza. In particolare, possiamo ricordare che per tutelare la salute degli anziani residenti in Casa Serena è stato sospeso il servizio di Centro Diurno, in quanto possibile veicolo di introduzione del virus tra gli anziani. Questa difficile scelta ha portato a una riduzione dei ricavi, ma anche a una riduzione dei costi per quanto riguarda il servizio di mensa. Inoltre, il personale addetto al Centro Diurno è stato impiegato in nuove attività che si sono rese necessarie sempre a causa dell'emergenza Covid 19, come la sorveglianza e l'aiuto nella gestione degli incontri tra familiari e ospiti. Come già ricordato, per ridurre il rischio di contaminazione dall'esterno, sono stati sospesi per alcuni periodi gli ingressi nelle strutture di nuovi ospiti, con il conseguente mancato ricavo derivante dalle rette. L'Azienda ha attivato un nucleo Covid dedicato ai casi di positività, all'interno degli spazi della fisioterapia e del centro diurno. Questo intervento è stato particolarmente oneroso in quanto si sono dovuti convertire degli spazi, tra cui alcuni uffici, all'accoglienza di persone contagiate dal virus, con la realizzazione di un bagno speciale, dei servizi igienici e l'acquisizione di attrezzature e dpi dedicati. Nei confronti del personale operativo, l'Azienda nel 2021 ha messo in campo tutto l'impegno possibile per l'approvvigionamento dei DPI necessari, nel rispetto delle normative previste per gli acquisti per gli Enti pubblici e si è preoccupata di effettuare continui monitoraggi, attraverso uno screening selettivo, dei dipendenti e degli anziani ricoverati in entrambe le strutture, pubblicando, talvolta quotidianamente, i risultati sul proprio sito internet, con lo scopo di dare una corretta e trasparente informazione del proprio operato. L'ASP Umberto I durante l'anno 2021 è stata investita 3 volte da focolai covid, estesi a quasi tutti i nuclei delle strutture. Casa Serena aveva già dovuto affrontare il covid nel settembre 2020 e nel novembre 2020.

- N° focolai: 3 in ASP Umberto I nel 2021
- Durata dei focolai:
  - 2 in CS: Casa Serena, via Revedole (26/01-22/02) e (26/11-31/12)
  - 1 in CA: Casa per Anziani, piazza della Motta (01/01-27/01)
- Totale: 89 giorni di focolaio (25% dell'anno)



Relativamente alla copertura dei posti letto nelle strutture durante il periodo covid è opportuno ricordare che si sono verificate alcune condizioni organizzative:

scopertura strutturale dei posti letto:  
la normativa nazionale e regionale per il contrasto alla diffusione del covid prevedeva la programmata copertura di posti letto per la predisposizione di stanze per l'isolamento degli ospiti, all'interno dei nuclei stessi.



scopertura preventiva dei posti letto:  
la normativa nazionale e regionale per il contrasto alla diffusione del covid, per evitare l'esposizione di persone anziane al covid in contesti comunitari, prevedeva durante la fase pre-vaccinatoria il blocco degli ingressi, i quali erano riservati solamente a casi specifici segnalati come estremamente urgenti dall'Azienda Sanitaria;

scopertura gestionale dei posti letto:  
la normativa nazionale e regionale per il contrasto alla diffusione del covid prevedeva nella fase post vaccino il blocco degli ingressi in presenza di positività, anche di un solo caso;

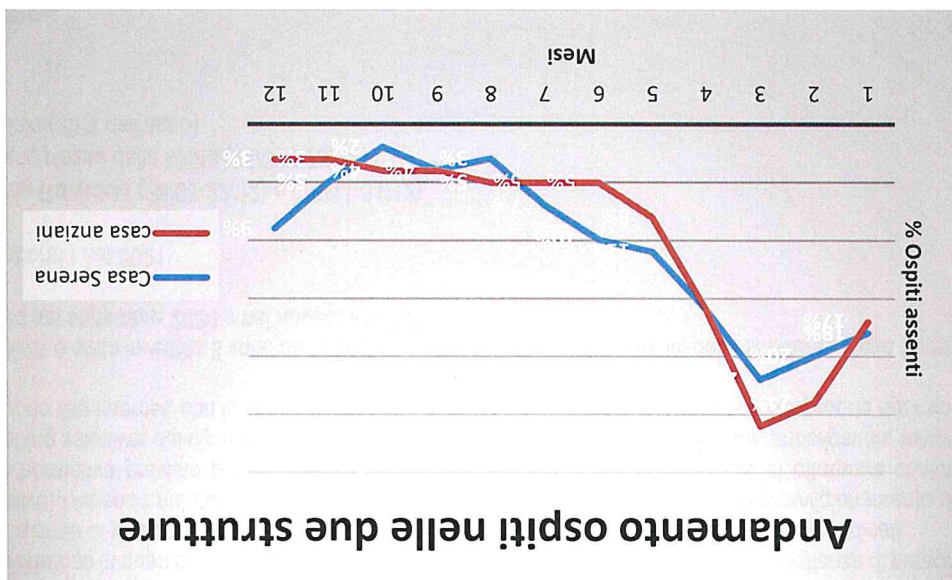
crollo della domanda:  
i familiari non presentavano domanda per la casa di riposo, per i molti morti fra gli anziani delle case di riposo che si erano registrati a livello nazionale e regionale e per le forti limitazioni alle visite;

processi burocratici fortemente rallentati;  
gli operatori addetti al processamento delle poche domande erano impegnati sul fronte vaccinale o socio-sanitario;

Scopertura posti letto nell'anno (in giallo i mesi interessati dai focolai)

	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.
C.S.	-47	-53	-56	-41	-28	-25	-18	-8	-10	-6	-12	-24
C.A.	18%	20%	22%	16%	11%	10%	7%	3%	4%	2%	5%	9%
C.A. Casa Serena	17%	24%	26%	16%	8%	5%	5%	5%	4%	4%	3%	3%
CA: Casa per Anziani	-19	-27	-29	-18	-9	-6	-6	-5	-4	-4	-3	-3

### Andamento ospiti nelle due strutture



Come si evince dalla tabella e dal grafico si sono verificate le seguenti condizioni nella copertura dei posti letto in ASP Umberto I.

Entrambe le strutture si presentavano già all'inizio dell'anno 2021 con un elevato numero di assenze fra gli ospiti, per la realizzazione di posti letto per gli isolamenti (scopertura strutturale), per l'impossibilità di effettuare accessi durante l'anno 2020 (scopertura preventiva) e per un focolaio in Casa Serena (scopertura gestionale), che comunque si è riusciti a tenere alquanto confinato in un solo nucleo della struttura.

Questa situazione veniva gravemente amplificata dallo scoppio di due focolai nei mesi di gennaio e febbraio, quasi in contemporanea, in tutte e due le strutture. Alla fine del focolaio nel mese di marzo la copertura dei posti letto si presentava molto gravosa, con l'assenza complessiva di 85 anziani.

L'Amministrazione Regionale e l'Azienda Sanitaria, a seguito della somministrazione dei vaccini a tutti gli ospiti delle case di riposo, nel mese di aprile autorizzava l'ingresso di nuovi ospiti.  
Si verifica tuttavia un fenomeno inedito per le case di riposo:





- > le domande per l'ingresso in casa di riposo durante il periodo covid erano state bloccate;
- > le graduatorie e le liste di attesa per l'ingresso erano minime, vi si trovavano solamente situazioni di gravissima non autosufficienza e soprattutto di disturbi del comportamento (impossibilità di gestione a domicilio);
- > il loro ripopolamento era estremamente lento in quanto gli operatori del distretto incaricati di effettuare le valutazioni propedeutiche all'inserimento in graduatoria erano tutti impegnati nella campagna vaccinale;
- > i familiari degli ospiti non presentavano domanda per la precettazione di contagio o per l'impossibilità a visitarli;

In questa situazione la copertura dei posti letto è risultata estremamente lenta e solamente nel periodo tra agosto e settembre è stato possibile ritornare ad una percentuale di copertura intorno al 96%.  
Tuttavia, proprio in quel momento un altro focolaio ha colpito gli ospiti di Casa Serena, non coperti dalla terza dose vaccinale. Questo ulteriore focolaio ha bloccato ulteriormente gli ingressi, che su Casa Serena ha portato ad una copertura del 9% dei posti letto.  
Come si evince dai dati del bilancio tutto ciò ha avuto un forte impatto a livello dei ricavi. Ad oggi l'Amministrazione regionale non ha intrapreso alcuna azione di ristoro delle minori entrate relative all'anno 2021.  
Permangono anche nel 2022 grandi difficoltà alla copertura dei posti letto a causa del mancato processamento delle domande che lentamente stanno popolando le graduatorie. Ad oggi, 30/06/2022, la graduatoria dell'ASP Umberto I non presenta alcuna domanda accoglibile nei posti liberi, pari al 2%.

A fronte di tale situazione si è provveduto nel periodo più complicato del 2021 a ridurre i servizi di assistenza esternalizzati per circa due mesi (tra aprile e giugno), al secondo piano della struttura di Casa Serena, dove organizzativamente si è ritenuto di concentrare la mancata copertura di posti letto.

Tuttavia, la riduzione dei costi assistenziali incontrava forti limiti nei seguenti fattori:

- » la necessità di non indebolire il presidio assistenziale proprio in un momento di massima allerta per la diffusione del virus;
- » la necessità di supportare equippe di operatori molto provati dalla gestione pandemica, con il rischio di esporre all'errore, sia professionale che in funzione di prevenzione anti-Covid, gli operatori;
- » permaneva la preoccupazione di perdere gli operatori della cooperativa, lasciati a casa per diversi mesi, all'interno di un mercato del lavoro che per queste figure professionali era diventato (e si mantiene) fortemente competitivo (presenza in loco di strutture private concorrenti);
- » La necessità di prestare più assistenza ad anziani che benché meno numerosi presentavano quadri complessivi fortemente compromessi dopo oltre un anno di pandemia;
- » necessità di mantenere aperto e diffuso un canale relazionale con gli anziani tramite gli operatori, in una condizione di brusca interruzione delle visite e dei colloqui con i propri congiunti;
- » la necessità di essere sempre pronti ad eventuali nuovi focolai;
- » la necessità di non rendere strutturale la copertura di posti letto, come hanno fatto alcune case di riposo, che ancora oggi non hanno potuto riaprire i propri nuclei chiusi durante il 2021;
- » la necessità di supportare e rafforzare altri servizi come quello animativo, addetto alla gestione controllata degli accessi in struttura da parte dei familiari;
- » la gestione dei focolai, per un quarto di anno, ha richiesto personale aggiuntivo in sostituzione di quello contagiato o fortemente provato dai turni impegnati dei nuclei covid;

Oltre ai mancati ricavi il 2021 è stato interessato da una crescita importante dei costi per la prevenzione e il contrasto della diffusione del virus.

## Personale

Sul fronte del personale si è dovuto affrontare una situazione di permanente emergenza infermieristica e in alcuni momenti anche assistenziale.

Durante l'anno 2021 di pandemia il turn over del personale infermieristico e assistenziale è stato rilevante, a causa della carenza strutturale di queste figure all'interno del sistema dei servizi sanitari e sociosanitari. In particolare, modo per l'emergenza covid gli ospedali e i servizi sanitari hanno drenato moltissimi infermieri dalle case di riposo e dai servizi territoriali, spesso con preavvisi minimi. Anche l'Asp Umberto I ha dovuto affrontare questa emergenza, sondando tutte le possibilità di sostituzione degli infermieri in dimissione, dall'agenzia interinale ai liberi professionisti. Per questi ultimi si è aggiunta la complicazione della non opportunità che gli stessi lavorassero su più strutture, al fine di evitare contagi incrociati. Le difficoltà si sono poi acuite nel corso dell'anno con il personale



in quarantena precauzionale per contatti a rischio o perché contagiati dal virus. Il personale in servizio è stato costretto a lavorare con un'articolazione del turno molto impegnativa e faticosa.

Nel momento in cui si sono riscontrati i focolai interni alla struttura si sono dovute attrezzare le squadre infermieristiche e assistenziali dedicate ai nuclei covid. Questi operatori hanno dovuto lavorare esclusivamente nei nuclei covid, per evitare di trasferire involontariamente il contagio negli altri reparti. Ciò ha richiesto un grande sforzo organizzativo e un impegno straordinario da parte del personale.

Inevitabilmente questa situazione di continua emergenza ha comportato dei costi aggiuntivi: per le agenzie interinali, per gli affiancamenti del nuovo personale, per i liberi professionisti.

Le portinerie sono state attivate per tutto l'anno 7/7, con un incremento dei costi di personale incaricato.

**Materiali e servizi**

Inoltre, gli 89 giorni di gestione di focolai hanno comportato un consumo grave di dispositivi di sicurezza, di attivazione di servizi di pulizie all'interno dei nuclei covid e un aumento di costi per i rifiuti speciali. Durante i focolai il consumo di tute integrali era di circa tre tute ad operatore per ogni turno. Notevole anche il consumo di mascherine ffp2, di cuffie, calzari, camici, guanti, detersivi.

Va ricordato anche l'attività di sanificazione alla fine dei focolai che hanno richiesto l'attivazione di moltissime ore di pulizia, oltre che di macchinari all'ozono per la purificazione degli ambienti.

Anche al di fuori dei focolai le attività di prevenzione hanno richiesto un consumo importante di dispositivi di sicurezza, sia nella gestione quotidiana che nelle attività di isolamento dei casi sospetti o per rientro ospedaliero. In questa prospettiva per tutto il 2021 sono state mantenute le attività di pulizia aggiuntive e preventive, con ripassi nelle aree più a rischio.

**Attività di direzione e coordinamento**

Al sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altri attività di direzione e coordinamento.

**Situazione patrimoniale e finanziaria**

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo			
Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>6.112.368</b>	<b>50,70%</b>	<b>4.273.657</b>
Liquidità immediate	878.903	7,29%	725.253
Disponibilità liquide	878.903	7,29%	725.253
Liquidità differite	5.233.465	43,41%	3.462.427
Crediti verso soci	0		0
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.178.075	42,95%	3.442.876
Crediti immobilizzati a breve termine			
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita			
Attività finanziarie	26.883	0,22%	19.551
Ratei e risconti attivi	28.507	0,24%	85.977
Rimanenze	5.944.493	49,30%	7.569.860
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>42.065</b>	<b>0,35%</b>	<b>70.852</b>
Immobilizzazioni immateriali	42.065	0,35%	70.852
Immobilizzazioni materiali	4.637.556	38,46%	4.255.281
Immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.264.872	10,49%	3.243.727
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>12.056.861</b>	<b>100%</b>	<b>11.843.517</b>
<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>			
Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>9.756.735</b>	<b>80,92%</b>	<b>9.790.646</b>
Passività correnti	7.127.598	59,12%	5.964.370



Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%
Debiti a breve termine	5.004.818	41,51%	3.643.920	30,77%
Ratei e riscotti passivi	2.122.780	17,61%	2.320.450	19,59%
Passività consolidate	2.629.137	21,80%	3.826.276	32,31%
Debiti a m/l termine	1.101.082	9,13%	1.169.092	9,87%
Fondi per rischi e oneri	1.528.055	12,67%	2.657.184	22,44%
TFR				
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>2.300.126</b>	<b>19,08%</b>	<b>2.052.871</b>	<b>17,33%</b>
Dotazione patrimoniale iniziale	2.006.342	16,64%	2.006.342	16,94%
Riserve	317.209	2,63%	234.356	1,98%
Utile (perdita) dell'esercizio	(23.425)	(0,19%)	(187.827)	(1,59%)
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>12.056.861</b>	<b>100%</b>	<b>11.843.517</b>	<b>100,00%</b>

**Situazione economica**

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

**Conto Economico**

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.307.827</b>	<b>100%</b>	<b>12.757.889</b>	<b>100%</b>
- Consumi di materie prime	413.340	3,11%	545.495	4,28%
- Spese generali	7.757.845	58,30%	7.499.276	58,78%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.136.642</b>	<b>38,59%</b>	<b>4.713.118</b>	<b>36,94%</b>
- Altri ricavi	2.557.576	19,22%	1.693.649	13,28%
- Costo del personale	4.706.954	35,37%	4.466.187	35,01%
- Accantonamenti	87.841	0,66%	32.214	0,25%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(2.215.729)</b>	<b>(16,64%)</b>	<b>(1.478.932)</b>	<b>(11,59%)</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	238.834	1,79%	260.147	2,04%
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO</b>	<b>(2.454.563)</b>	<b>(18,44%)</b>	<b>(1.739.079)</b>	<b>(13,63%)</b>
+ Altri ricavi	2.557.576	19,22%	1.693.649	13,28%
- Oneri diversi di gestione	81.901	0,61%	91.393	0,72%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>21.112</b>	<b>0,16%</b>	<b>(136.823)</b>	<b>(1,07%)</b>
+ Proventi finanziari	72		86	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>21.184</b>	<b>0,16%</b>	<b>(136.737)</b>	<b>(1,07%)</b>
(Margine Corrente ante oneri finanziari)				
+ Oneri finanziari	(42.508)	(0,32%)	(48.966)	(0,38%)
<b>REDDITO ANTE RETT ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(21.324)</b>	<b>(0,16%)</b>	<b>(185.703)</b>	<b>(1,46%)</b>
REDDITO ANTE IMPOSTE	(21.324)	(0,16%)	(185.703)	(1,46%)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.101	0,01%	2.124	0,02%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(23.425)</b>	<b>(0,17%)</b>	<b>(187.827)</b>	<b>(1,47%)</b>

**Informazioni ex art 2428 C.C.**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

**Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società**

Al sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si evidenzia quanto segue.



È estremamente complesso prevedere quali scenari saranno gli scenari che si apriranno nei prossimi mesi. Ad oggi i contagi sono in grave aumento e un tampone su 4 risulta positivo. Siamo di fronte ad un'importante recrudescenza, che tuttavia non sembra, grazie all'azione tutelante dei vaccini, avere impatti sintomatologici importanti. Ad oggi le strutture risultano aperte alle visite e le azioni di contrasto ai virus vengono effettuate solitamente sui casi sintomatici, come prevede la normativa attuale.

Sembra ormai certa la somministrazione a breve della quarta dose per gli anziani e gli operatori delle case di riposo.

Si auspica che le liste di attesa possano ripopolarsi entro l'estate, come avvenuto nell'anno precedente ed inoltre che in fase di assessmento di bilancio 2022 l'Amministrazione Regionale possa ristorare le minori entrate dell'anno 2021, come avvenuto per l'anno precedente.

Tuttavia più che prevedere gli scenari futuri, utilizzando la proiezione in avanti di conoscenze e schemi del passato, forse è più saggio cogliere alcuni segnali deboli di "futuro", già presenti oggi.

L'ASP Umberto I, grazie ad una importante donazione, la cui consistenza verrà definita entro l'estate 2022, e grazie al contributo di circa 10 milioni dell'Amministrazione Regionale, si avvia celermente alla realizzazione di due nuove case di riposo. Ciò permetterà all'Azienda di aumentare la propria offerta di posti letto e soprattutto di qualificare il confort.

Anche i lavori di efficientamento energetico di Casa Serena potrebbero portare nel prossimo futuro importanti economie di gestione sul fronte delle utenze, oltre che al miglioramento del confort aziendale.

Oltre a ciò vi sono importanti segnali per l'attivazione di una RSA riabilitativa - a gestione diretta e interna - in Casa Serena, che qualificerebbe ulteriormente l'Azienda a livello territoriale.

Sul fronte della digitalizzazione si segnala la possibilità concreta di una robotizzazione dei processi di preparazione della terapia farmacologica, tramite gli armadi farmaceutici informatizzati, che permetterebbe di aumentare il controllo, il monitoraggio e la qualità di tale servizio, oltre a recuperare importanti ore di infermiere ogni giorno.

Dall'altra parte rimangono aperte tutte le incognite di uno scenario globale fortemente caratterizzato dalla guerra ucraina e dalle dinamiche inflazionistiche e speculative, in parte ad essa collegate.

L'analisi della situazione dei crediti per rette ha visto un aumento del fondo svalutazione crediti per quanto riguarda due posizioni critiche per complessivi € 32.027,12. Nell'anno 2021, con la ripresa delle attività amministrative a pieno ritmo (nell'anno 2020 erano state sacrificate a causa di lunghi periodi di smart working,) siamo riusciti a recuperare crediti antecedenti il 2020 per circa 29.800€ e l'attività sta continuando in maniera serrata. Inoltre, con l'adozione del sistema di pagamento PagofA e SDD, il controllo sui pagamenti è molto più veloce.

Nell'anno 2021 si sono manifestati gran parte dei problemi che hanno causato anche la perdita economica del 2020: mancata copertura dei posti letto, aumento dei costi per Covid 19.

A tutto ciò si sono aggiunti i rincari energetici che hanno condizionato pesantemente il risultato del bilancio.

A differenza dell'anno 2020, dove avevamo avuto certezza di un contributo regionale a sostegno dei costi affrontati a causa del Covid 19, per il 2021 la Regione Friuli Venezia Giulia non ha a tutt'oggi deciso alcun sostegno a favore delle residenze per anziani.

### CONTO ECONOMICO E COMPONENTI POSITIVE NON ORDINARIE

È importante sottolineare il ruolo delle componenti (positive) non ordinarie di reddito originarie dal rilascio di parte dei fondi rischi e il loro impatto sul contenimento del risultato di esercizio 2021.

Come già riportato nella nota integrativa, il rilascio dell'importo di euro 1.250.000,00 dai fondi rischi costituiti in precedenti esercizi, ha permesso all'Azienda di registrare un incremento importante del valore della produzione contribuendo al contenimento della perdita di esercizio.

Come previsto dall'OC 31, i fondi rischi sono oggetto di un riesame annuale, in quanto trattati di stime effettuate in periodi precedenti. Nel nostro caso, gli eventi di cui siamo a conoscenza prima della chiusura del bilancio, hanno permesso il riesame dei rischi a suo tempo stimati e, come già riferito nella nota integrativa, si ritiene che il rischio della restituzione al Comune di Porcia della somma destinata all'acquisto del terreno per la costruzione della nuova casa di riposo di Porcia non sia più sussistente dal momento che il terreno destinato alla realizzazione della casa di riposo è stato effettivamente acquistato dall'ASP Umberto I di Pordenone oltre alla considerazione che l'effettivo stato di progressione delle attività, da parte dell'ASP, necessarie e prodromiche alla realizzazione della struttura a Porcia, a cominciare dall'intervento conferimento dello studio di fattibilità tecnico economica e la redazione della progettazione della struttura, oltre agli atti ufficiali del Comune di Porcia aventi ad oggetto l'approvazione di atti di indirizzo e di utilizzo dell'area adiacente a Villa Correr Dolfin, è in corso di svolgimento.

Il processo per la costruzione è stato quindi avviato e si stima che l'opera verrà portata a termine nell'arco di un paio d'anni.



**Principali indicatori non finanziari**  
Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

**Informativa sull'ambiente**  
Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

**Attività di ricerca e sviluppo**  
Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**  
Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si sottolinea che l'ASP non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

**Evoluzione prevedibile della gestione**  
Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso non indicano che vi siano incertezze riguardo la continuità aziendale dell'ASP Umberto I° nei prossimi dodici mesi.

**Posizione Finanziaria Netta**

La Posizione Finanziaria Netta dell'ASP è ripilogata nella tabella che segue:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
a) Attività a breve		
Depositi bancari	877.925	724.090
Denaro ed altri valori in cassa	978	1.163
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>878.903</b>	<b>725.253</b>
b) Passività a breve		
Debito verso banche (entro 12 mesi)	154.889	147.771
<b>Totale debiti finanziari a breve termine</b>	<b>154.889</b>	<b>147.771</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta di breve periodo</b>	<b>724.014</b>	<b>577.482</b>
c) Attività di medio/lungo termine		
Altri crediti finanziari oltre i 12 mesi	-	-
Totale attività di medio / lungo termine	-	-
d) Passività medio/lungo termine		
Debiti v/banche oltre 12 mesi	623.616	777.942
<b>Totale passività di medio/lungo termine</b>	<b>623.616</b>	<b>777.942</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta di medio e lungo periodo</b>	<b>623.616</b>	<b>777.942</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA</b>	<b>100.398</b>	<b>-200.460</b>

**Confronto Crediti VS. Debiti**

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Crediti a breve	5.178.075	3.442.876
Debiti a breve	5.004.818	4.035.070
Saldo crediti/debiti a breve	<b>173.257</b>	<b>-592.194</b>
Attività/passività a medio e lungo termine		
Crediti a medio/lungo termine	1.264.872	3.243.727
Debiti a medio/lungo termine	623.616	777.942
Saldo crediti/debiti a medio e lungo termine	<b>641.256</b>	<b>2.465.785</b>
Differenza (A+B)	<b>814.513</b>	<b>1.873.591</b>



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

dell'esercizio

Al sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che l'ASP non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

## Conclusioni

Alla luce delle informazioni fornite nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione determina di:

a) approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa oltre alla presente relazione che lo accompagnano, il quale chiude con una perdita di euro 23.424,88;

b) coprire la perdita di esercizio di € 23.424,88 mediante utilizzo, per pari importo, della riserva del patrimonio netto denominata A.III. - Patrimonio libero 1) Riserve da utili di esercizio", come previsto dall'art. 18, comma 2, lettera b) del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle A.S.P. della Regione Friuli Venezia Giulia (Decreto del Presidente della Regione n. 0187 del 5.11.2021).

Portonovo, 11 luglio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Avv. Antonino Di Pietro)

**Azienda Servizi alla Persona Umberto I - PIANO PROGRAMMATICO 2021**

<b>Riferimento agli indirizzi politici:</b>		Piano Programmatico 2021-2023: capitolo 5. Priorità di intervento - Piano vaccini e gestione dell'emergenza pandemica									
<b>Cod. Ob.</b>	1	<b>Rilevanza</b>	Strategica		<b>Referente</b>	Di Prima Giovanni					
<b>Data assegnazione</b>	01-gen-21	<b>Tipologia ob.</b>	Strategico								
<b>Descrizione</b>	<b>Piano vaccini e gestione dell'emergenza pandemica</b>										
<b>Fasi dell'obiettivo</b>	<b>Previsione</b>		<b>Avanzamento</b>		<b>Revisione</b>		<b>Stato</b>	<b>Peso fase</b>	<b>Realizzato %</b>		
<b>Fase</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>					
Interlocuzione con ASFO per organizzazione piano vaccinale	01/01/2021	31/01/2021	01/01/2021	31/01/2021				10	100		
Raccolta consensi informati presso ospiti, amministratori di sostegno e familiari	01/01/2021	31/01/2021	01/01/2021	31/01/2021				35	100		
Somministrazione vaccino 1° dose e 2° dose	10/01/2021	30/04/2021	05/01/2021	30/04/2021				35	100		
Somministrazione vaccino ai nuovi ingressi	01/03/2021	31/12/2021	01/03/2021	31/12/2021				10	100		
<b>Totale</b>								100			

**INDICATORI**

<b>Codice obiettivo</b>	1
<b>Tipologia</b>	<b>Obiettivo</b>
N° consensi informati raccolti	300
n° vaccini somministrati	300
	400
	400





<b>Riferimento agli indirizzi politici:</b>		Piano Programmatico 2021-2023: capitolo 5. Priorità di intervento - Gestione dell'emergenza pandemica										
<b>Cod. Ob.</b>	2	<b>Rilevanza</b>	Strategica	<b>Referente</b>	De Leo Ilaria - Calligaro Alice							
<b>Data assegnazione</b>	01-gen-21	<b>Tipologia ob.</b>	Strategico									
<b>Copertura posti letto e riapertura centri diurni semiresidenziali</b>												
<b>Fasi dell'obiettivo</b>		<b>Previsione</b>		<b>Avanzamento</b>		<b>Revisione</b>		<b>Stato</b>	<b>Peso fase</b>	<b>Realizzato %</b>		
<b>Fase</b>		<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>					
Definizione protocollo per riavvio ingressi		15/02/2021	28/02/2021	15/02/2021	28/02/2021				10	100		
Avvio ingressi per copertura posti letto con gestione degli isolamenti		01/03/2021	31/12/2021	01/03/2021	31/12/2021				55	100		
Definizione protocollo per riapertura dei centri diurni semiresidenziali		01/06/2021	30/06/2021						10	0		
Ri-avvio centri diurni semiresidenziali		01/07/2021	31/12/2021						25	0		
									<b>Totale</b>	100	65	

**INDICATORI**

<b>Codice obiettivo</b>	2	
<b>Tipologia</b>	<b>Obiettivo</b>	
N° protocolli elaborati	2	
% copertura posti letto al 31/12/2021	85	
% copertura posti centri diurni	50	
	91	
	0	

La recrudescenza della pandemia, nonostante il vaccino, non ha permesso l'apertura del centro diurno in sicurezza, così come per gli altri servizi semiresidenziali della regione.



**Azienda Servizi alla Persona Umberto I - PIANO PROGRAMMATICO 2021**

<b>Riferimento agli indirizzi politici:</b>		Piano Programmatico 2021-2023: capitolo 5. Priorità di intervento -Efficientamento energetico Casa Serena									
<b>Cod. Ob.</b>	3	<b>Rilevanza</b>	Strategica		<b>Referente</b>	Graffiti Luca					
<b>Data assegnazione</b>	01-gen-21	<b>Tipologia ob.</b>	Strategico								
<b>Descrizione</b>		<b>Efficientamento energetico con fondi porfesr</b>									
<b>Fasi dell'obiettivo</b>	<b>Previsione</b>		<b>Avanzamento</b>		<b>Revisione</b>		<b>Stato</b>	<b>Peso fase</b>	<b>Realizzato %</b>		
<b>Fase</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>					
Predisposizione atti e gestione procedure negoziate e ad evidenza pubblica per gare lavori	01/01/2021	30/06/2021	01/01/2021	30/06/2021				50	50		
Avvio cantiere di lavoro e direzione lavori	01/09/2021	31/12/2021						50	0		
<b>Totale</b>								50	50		

**INDICATORI**

<b>Codice obiettivo</b>	3	
<b>Tipologia</b>	<b>Obiettivo</b>	
N° procedure attivate	2	2
n° cantieri attivati	2	0

La dinamica inflazionistica non ha permesso l'aggiudicazione della gara per il cappotto, comunque regolarmente svolta, per il raddoppio dei prezzi dei materiali e ha fatto slittare l'avvio del cantiere per la pompa di calore all'inizio del 2022 a causa dell'irreperibilità dei materiali.



Azienda Servizi alla Persona Umberto I - PIANO PROGRAMMATICO 2021

<b>Riferimento agli indirizzi politici:</b>		Piano Programmatico 2021-2023: capitolo 5. Priorità di intervento -passaggio contratto Sanità										
<b>Cod. Ob.</b>	4	<b>Rilevanza</b>	Strategica	<b>Referente</b>	Martin Gianni							
<b>Data assegnazione</b>	01-gen-21	<b>Tipologia ob.</b>	Strategico									
<b>Descrizione</b>	<b>Valutazione del passaggio al contratto Sanità</b>											
<b>Fasi dell'obiettivo</b>	<b>Previsione</b>		<b>Avanzamento</b>		<b>Revisione</b>		<b>Stato</b>	<b>Peso fase</b>	<b>Realizzato %</b>			
<b>Fase</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>						
Studio di fattibilità su impatti gestionali ed economici del passaggio al contratto Sanità	01/01/2021	15/02/2021	01/01/2021	15/10/2021				25	25			
Avvio interlocazione con Organizzazioni Sindacali e condivisione delle soluzioni gestionali e normative sostenibili	15/02/2021	30/04/2021	15/02/2021	15/12/2021				45	45			
Valutazione CDA su eventuale passaggio al contratto Sanità e avvio procedimenti amministrativi conseguenti	15/04/2021	31/05/2021	15/04/2021	15/12/2021				30	30			
<b>Totale</b>								100	100			

INDICATORI

<b>Codice obiettivo</b>	4		
<b>Tipologia</b>		<b>Obiettivo</b>	
N° studio di fattibilità	1		1
n° Incontri con OOSS	5		10



**Azienda Servizi alla Persona Umberto I - PIANO PROGRAMMATICO 2021**

Riferimento agli indirizzi politici:		Piano Programmatico 2021-2023: capitolo 5. Priorità di intervento -Nuova casa di riposo									
Cod. Ob.	5	Rilevanza	Strategica	Referente	Di Prima Giovanni						
Data assegnazione	01-gen-21	Tipologia ob.	Strategico								
Descrizione		Nuovo Centro Servizi di Villanova									
Fasi dell'obiettivo	Previsione		Avanzamento		Revisione		Stato		Peso fase	Realizzato %	
Fase	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine					
avvio e gestione gara di progettazione per pre-fattibilità avanzata	01/03/2021	30/04/2021	01/03/2021	31/05/2021					40	40	
Convocazione e attivazione commissione di valutazione dei progetti e aggiudicazione vincitore concorso di progettazione	01/05/2021	15/06/2021	01/06/2021	15/10/2021					30	30	
Mostra fotografica con elaborati presentati nel quartiere di Villanova	01/07/2021	30/09/2021	sospesa	sospesa	sospesa	sospesa			5	0	
Avvio fase, con procedura negoziata, per progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva	01/07/2021	31/12/2021	15/10/2021	31/03/2022	15/10/2021	31/03/2022			25	25	
<b>Totale</b>									100	95	

**INDICATORI**

<b>Codice obiettivo</b>	5	
<b>Tipologia</b>	<b>Obiettivo</b>	
N° concorsi di progettazione avviati	1	1
n° progetti presentati	7	9
n° mostre	1	0

Si è ritenuto, in condivisione con il Comune di Pordenone, di sospendere la realizzazione della mostra, in attesa della chiusura della progettazione.





## ASP Umberto I Indicatori di attività e di performance

Area **Benessere della Persona e Coordinamento dei nuclei**

Area	Indicatore	2021	Valutato	
<b>a</b>  Servizio Psicologico Casa Serena: n° colloqui con familiari S. Psicologico Casa Serena: interventi di formazione, supervisione Servizio Psicologico Casa Serena: % ospiti in trattamento Servizio Psicologico Umberto I: % ospiti in trattamento Minutaggio assistenziale: rispetto Carta dei Servizi Standard assistenziali: rispetto Carta dei Servizi Servizio estetico Casa Serena: rispetto standard Carta dei Servizi Servizio estetico Casa Serena: rispetto standard Carta dei Servizi	90%			
	<b>Coordinamento tecnico dei servizi aziendali (portiniera, trasporti, dietetico, animazione, fisioterapia, Centro Diurno Umberto I, estetico Umberto I, centro sociale di Torre).</b>			
	15	12		
	100%	100%		
	100%	100%		
	5%	5%		
	100%	100%		
	100%	90%		
	397	800		
	0	0		
	Servizio animazione UI: n° uscite Sospensione a causa del covid Sospensione causa Covid Garanzite all'esterno in periodo estivo per sospensione attività di gruppo causa Covid all'interno S. animazione UI: n° iniziative animative medie mensili Servizio animazione CS: n° uscite S. animazione CS: n° iniziative animative medie mensili UI n° residenti in trattamento riabilitativo specialistico UI attività riabilitative di gruppo CS n° residenti in trattamento riabilitativo specialistico CS attività riabilitative di gruppo Servizio estetico Umberto I: rispetto standard Carta dei Servizi			
	96%	95%		
	<b>Promozione generale della personalizzazione degli interventi (ingressi, PAL, Valgraf, Unità operative, gestione delle contenzioni, indicatori di qualità, etc.)</b>			
	301	250		
	19	15		
142	100			
1	0			
4	0			
89,48%	75,00%			
90,07%	75,00%			
40	30			
73,50%	70,00%			
37	30			
97%	70%			
96%	70%			
<b>Orientamento per i familiari (servizi di informazione sui diversi servizi della struttura, amministratori di sostegno, etc.)</b>				
0	0			
0	0			
0	0			
0	0			
0	0			
0	0			
<b>Gestione volontariato</b>				
3	0			
<b>n° associazioni di volontariato attive in Umberto I</b>				

n° associazioni di volontariato attive in Casa Serena	0	6
n° volontari singoli in Umberto I	0	0
n° volontari singoli in Casa Serena	0	6
<b>Gestione rapporti con il territorio ed il Servizio Sociale dei Comuni degli Ambiti distrettuali;</b>		
n° colloqui di orientamento all'ingresso con familiari	0	
n° partecipazione ad UVD distrettuali	0	5
n° visite domiciliari o ospedaliere ad utenti	0	18
n° lavori socialmente utili	0	0
n° borse lavoro	0	0
n° tirocinanti	0	10

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI PRIMA GIOVANNI

CODICE FISCALE: DPRGNN68R21G888Y

DATA FIRMA: 12/07/2022 12:49:29

IMPRONTA: 87240AE7811A00CFF164FF46C67CCFCED7473B93BCA346172E3AE55017803209  
D7473B93BCA346172E3AE55017803209958A9E765F152C8997BC39732DFBA0AB  
958A9E765F152C8997BC39732DFBA0ABAA21CCE62562D0EAD55CA280D3ABA0E2  
AA21CCE62562D0EAD55CA280D3ABA0E26B1C65FCC60609F3878D1B405C0F4CA3